

Premessa

La relazione annuale sulle attività e sul funzionamento dell'Istituzione è uno strumento fondamentale per: documentare le principali evidenze sul funzionamento dell'Istituzione; sostenere i processi interni di autovalutazione e miglioramento; fornire informazioni utili e comparabili al MUR e all' ANVUR.

In attuazione dell'articolo 10, comma 2, lettera b), del DPR 28 febbraio 2003, n. 132, e dell'articolo 1, comma 644, dalla legge 27 dicembre 2017, n. 205, i Nuclei di Valutazione delle Istituzioni AFAM, incluse le Istituzioni autorizzate ai sensi dell'art. 11 del D.P.R. n. 212/2005, inoltrano la relazione, redatta secondo i criteri determinati dall'ANVUR, al MUR e all'Agenzia entro il 31 marzo di ogni anno (salvo diversa indicazione del Ministero).

Ai sensi del D.P.R. n. 132/2003, la relazione annuale costituisce il quadro di riferimento per l'assegnazione alle Istituzioni dei contributi finanziari da parte del Ministero.

Le relazioni sono, altresì, utilizzate ai fini della valutazione periodica delle Istituzioni AFAM e a supporto di tutte le procedure di accreditamento ANVUR.

Linee guida ANVUR per la compilazione

[Allegato LG_Ndv AFAM_2026.pdf](#)

Parte I. Follow-up delle valutazioni precedenti

Parte fondamentale del processo di autovalutazione è il monitoraggio delle azioni intraprese per migliorare il funzionamento e l'organizzazione dell'Istituzione, sulla base di quanto evidenziato nelle precedenti procedure di autovalutazione o di valutazione esterna (come l'accreditamento iniziale o periodico dei corsi di studio).

Punto di partenza della Relazione annuale è dunque l'esame delle azioni di miglioramento implementate nel corso nell'a.a. di riferimento della Relazione, sia rispetto allo sviluppo di attività sistemiche riguardanti specifici aspetti didattici, organizzativi o di funzionamento, sia rispetto alla diffusione della cultura della qualità tramite rapporti istituzionali, incontri e momenti di formazione.

Standard di riferimento

L'Istituzione prende in esame le criticità evidenziate nelle precedenti procedure di valutazione interna e (se applicabile) esterna e definisce specifiche strategie per il loro superamento e per il proseguimento delle azioni di miglioramento intraprese.

Al Nucleo di Valutazione viene chiesto di valutare le azioni intraprese dall'Istituzione finalizzate al miglioramento continuo o al superamento delle criticità indicate nella precedente Relazione annuale e/o in risposta alle raccomandazioni/condizioni ANVUR.

Per la compilazione della sezione si rinvia alle Linee guida ANVUR, Parte I. ---> [Allegato LG_Ndv AFAM_2026.pdf](#)

Follow-up

Documenti e dati a supporto della valutazione del Nucleo (da fornire da parte dell'Istituzione)

Link alla pagina del sito dell'Istituzione dove sono pubblicate le precedenti Relazioni del Nucleo di Valutazione

<https://www.consaosta.it/nucleo-di-valutazione/>

Descrivere in modo sintetico le azioni intraprese dall'Istituzione per il miglioramento continuo o per il superamento delle criticità indicate nella precedente Relazione del Nucleo

indicando fonti documentali che attestino l'effettiva attuazione delle azioni dichiarate

A seguito di formale richiesta del 28/5/2026 prot.n.1783 del 08/06/2026,nessun dato fornito dalla direttrice uscente.

Precedenti valutazioni ANVUR

Nel caso di istituzione che ha ricevuto/non ha ricevuto un parere ANVUR di valutazione periodica e/o condizioni/raccomandazioni sull'attivazione di nuovi corsi di studio, indicare le specifiche condizioni e/o raccomandazioni eventualmente ricevute

Il Conservatoire non è stato sottoposto a valutazione periodica

Nel caso di Istituzione che abbia ricevuto un parere ANVUR di valutazione periodica e/o condizioni/raccomandazioni sull'attivazione di nuovi corsi di studio specificare le azioni avviate/programmate in risposta a ciascuna raccomandazione/condizione ANVUR

indicando fonti documentali che attestino l'effettiva attuazione delle azioni dichiarate

Il Conservatoire non è stato sottoposto a valutazione periodica

Valutazione del Nucleo

Stato di avanzamento complessivo delle azioni intraprese dall'Istituzione per il miglioramento continuo o per il superamento delle criticità, con eventuali raccomandazioni [Standard 1.10 Assicurazione ciclica della qualità]

Il Nucleo, in relazione ad alcune criticità rilevate, con particolare riferimento ai temi della ricerca, dell'internazionalizzazione, delle attività di terza missione, dello sviluppo della popolazione studentesca e del clima interno all'Istituzione, ritiene opportuno richiamare alcuni elementi di attenzione e di prospettiva. La ricerca sembra progressivamente consolidare il proprio ruolo all'interno del Conservatorio, configurandosi come una funzione strategica capace di arricchire l'Istituzione sotto il profilo culturale e progettuale. In tale direzione assume particolare rilievo la partecipazione al percorso di dottorato di ricerca, che rappresenta un'importante occasione di crescita e di qualificazione del profilo accademico dell'Istituzione. Anche le attività riconducibili alla terza missione risultano presenti e articolate in progettualità di interesse, esprimendo un orientamento positivo verso il rapporto con il territorio, la diffusione culturale e la valorizzazione delle competenze interne. Si rilevano, pertanto, elementi che consentono di intravedere ulteriori possibilità di sviluppo e consolidamento. Più problematica appare, invece, la situazione relativa all'internazionalizzazione, che continua a rappresentare un ambito di particolare fragilità. Si richiama pertanto l'opportunità di porre in essere politiche mirate al rafforzamento di questo fronte strategico, incrementando le relazioni e le occasioni di scambio con istituzioni estere, sviluppando progetti suscettibili di interesse internazionale e partecipando in modo più incisivo a reti di produzione artistica, di ricerca e di cooperazione accademica. In una prospettiva di crescita dell'Istituzione, appare inoltre fondamentale promuovere azioni volte ad ampliare la partecipazione studentesca e a favorire uno sviluppo della popolazione degli iscritti. In questo contesto, si ribadisce l'importanza di valorizzare pienamente le potenzialità derivanti dalla peculiare condizione transfrontaliera del Conservatorio, facendo leva sull'integrazione tra le direttrici culturali, formative e istituzionali italiana e francese, che costituisce un elemento distintivo e un'opportunità strategica di sviluppo. Permane, infine, un elemento di criticità riguardante il clima delle relazioni interne. Tale situazione induce a formulare un richiamo particolarmente forte affinché siano attivate azioni efficaci e condivise, orientate al miglioramento delle dinamiche relazionali e organizzative. Il superamento di tali problematiche appare infatti condizione essenziale per liberare le energie e le risorse necessarie al perseguimento degli obiettivi di sviluppo sopra richiamati e per consentire all'Istituzione di esprimere pienamente le proprie potenzialità.

Parte II. Valutazione dei risultati dell'attività didattica e di ricerca e del funzionamento complessivo dell'Istituzione

La seconda parte della Relazione, che costituisce il nucleo centrale del documento, è finalizzata a fornire una valutazione complessiva del funzionamento e dei risultati conseguiti dall'Istituzione nelle attività didattiche, di ricerca e di produzione artistica, nonché in termini organizzativi e gestionali. La sezione è articolata in 15 ambiti tematici. Per ciascuno di essi sono individuati:

- specifici punti di attenzione, rispetto ai quali il Nucleo di Valutazione è chiamato a formulare una valutazione motivata;
- le informazioni e la documentazione che l'Istituzione è tenuta a mettere a disposizione del Nucleo, al fine di supportare l'analisi e la formulazione del giudizio.

Standard di riferimento

La valutazione è condotta con riferimento agli standard ESG 2015 pertinenti ai diversi ambiti tematici considerati, richiamati nelle singole sezioni in relazione agli specifici oggetti di analisi. Per la compilazione della sezione si rinvia alle Linee guida ANVUR, Parte II. ----> [Allegato LG_Ndv AFAM_2026.pdf](#)

1. Mission, Vision e Obiettivi

Documenti e dati a supporto della valutazione del Nucleo (da fornire da parte dell'Istituzione)

Link alle pagine del sito dedicate a Statuto e i Regolamenti vigenti

<https://www.consaosta.it/statuto-e-regolamenti/>

Statuto e Regolamenti

Illustrare sinteticamente il quadro regolamentare vigente, specificando eventuali aggiornamenti recenti o revisioni in corso e segnalare eventuali criticità riscontrate e le azioni intraprese per il loro superamento

<https://www.consaosta.it/statuto-e-regolamenti/> E' stata attuata una ricognizione da settembre 2025 da cui è emerso che: lo Statuto d'autonomia risulta obsoleto in più parti in quanto l'ultimo aggiornamento risale al 2015, per tale motivo il Cda ha recentemente costituito un gruppo di lavoro per l'aggiornamento in linea con le novelle DPR 82 e 83/2024. Con interventi iniziati da settembre 2025, il Regolamento dei Corsi di base è stato aggiornato riconducendo il percorso formativo ad un ciclo unico con decorrenza A.A. 2026/27. Aggiornato altresì il Regolamento per il riconoscimento CFA A gennaio 2025, è stato adottato il regolamento per l'accesso agli atti amministrativi. Gli altri regolamenti risultano obsoleti e l'aggiornamento è in itinere dall' A.A. 2025/26.

Link alla pagina del sito dedicata agli Organi

<https://www.consaosta.it/organigramma/>

Organi

Descrivere sinteticamente l'assetto di governance, indicando la composizione e lo stato di funzionamento degli organi, eventuali rinnovi intervenuti o situazioni di proroga

<https://www.consaosta.it/organigramma/> Nell' A.A. 2024/25 è stato eletto il nuovo direttore a decorrere dall' 1/9/2025

Mission, vision e obiettivi dell'Istituzione

Presentare brevemente la mission, la vision e i principali obiettivi strategici dell'Istituzione

L'Istituto Musicale Pareggiato della Valle d'Aosta – Conservatoire de la Vallée d'Aoste è, come noto, l'unica istituzione della Regione destinata allo studio professionale della musica ed autorizzata al rilascio di titoli di studio legalmente riconosciuti. Nasce a seguito del primo decreto di pareggiamento dell'Assessore Regionale per l'Istruzione e Cultura del 24 giugno 1999,

che giunge a coronamento di una trentennale esperienza dapprima come “Corsi regionali di musica” e poi come “Istituto Musicale Regionale”. La condizione giuridica del “pareggiamento” equipara il curriculum didattico degli allievi a quello dei Conservatori di Stato. La sua finalità primaria è dunque la formazione di strumentisti, cantanti, compositori, insegnanti di musica. In quanto “Istituto Superiore di Studi Musicali della Valle d’Aosta” è, come recita il suo statuto, “sede primaria di alta formazione, di specializzazione e di ricerca nel settore musicale” e svolge correlata attività di produzione. L’Istituto è sottoposto ai poteri di programmazione, indirizzo e coordinamento del Ministro dell’Istruzione, dell’Università e della Ricerca che li esercita avuto riguardo alle prerogative in materia della Regione Valle d’Aosta, in particolare a quelle indicate nelle ‘Norme di attuazione dello Statuto Speciale della Valle d’Aosta’”. Un traguardo importante, questo, che allinea l’Istituto Musicale Pareggiato della Valle d’Aosta al processo di riforma che ha investito tutti i Conservatori ed Istituti Musicali Pareggiati italiani decretato dalla Legge 508 del 21 dicembre 1999. Diversamente dal resto del sistema universitario nazionale, l’Istituto – così come tutte le istituzioni AFAM italiane – mantiene una prerogativa del tutto unica nel suo ambito: quella di curare l’istruzione musicale degli allievi a partire dalla base. È infatti sempre il Conservatorio che istituisce, nell’ambito della fascia “pre-accademica”, i Corsi di formazione di base e i Corsi Propedeutici, strutturandoli in modo da consentirne la frequenza agli alunni iscritti alla Scuola Secondaria di I e di II grado. Ed è ancora il Conservatorio, secondo quanto previsto da apposite convenzioni, ad armonizzare l’ingresso ai Corsi accademici con il percorso formativo del Liceo Musicale. Dopo tale nuovo riassetto istituzionale che, dagli anni dell’avvio della Riforma dei Conservatori ex lege 508/99, è arrivato ad investire la nostra realtà, l’Istituto Musicale Pareggiato della Valle d’Aosta mira così, oggi ad ancor maggiore ragione e misura, a perseguire l’eccellenza nei diversi campi di studio e formativi cercando nel contempo di soddisfare le esigenze di tutte quelle fasce di utenza che storicamente gli appartengono, garantendo la libera attività di docenza e di ricerca che promuoverà fornendo i necessari strumenti materiali ed attivando gli opportuni incentivi. Un’intensa attività formativa collaterale costituita da masterclass, seminari, laboratori è unita ad una variegata produzione artistica articolata in concerti, attività dell’orchestra e partecipazione a numerosi progetti del territorio regionale e nazionale. Nello stesso tempo, non dimenticando i privilegi istituzionali da cui è nato ed in cui si colloca, continua a contribuire, con spirito di apertura alla dimensione europea ed internazionale, allo sviluppo complessivo della realtà locale, occasione straordinaria di incontro delle grandi tradizioni musicali dell’area italiana e francese.

Link alla pagina del sito di presentazione dell'Istituzione e/o a documenti programmatici

<https://www.consaosta.it/presentazione/>

Valutazione del Nucleo

Coerenza tra mission, vision e obiettivi. Eventuali osservazioni sull'organizzazione dell'Istituzione

Il Nucleo rileva che la coerenza tra la mission storica dell'Istituzione e la sua vision strategica risiede nella capacità di preservare il proprio ruolo di unico presidio musicale sul territorio valdostano pur perseguendo standard di eccellenza e internazionalizzazione. L'integrazione di attività formative avanzate e di un'intensa produzione artistica risponde efficacemente al mandato istituzionale di favorire lo sviluppo culturale locale e l'apertura all'area transfrontaliera italo-francese. Sotto il profilo organizzativo, tuttavia, la scelta di garantire la gestione dell'intera filiera didattica, a partire dai segmenti formativi di base fino ai massimi livelli accademici, determina una marcata complessità strutturale che grava sull'apparato amministrativo. La coesistenza di un quadro normativo interno in parte aggiornato con ampi settori regolamentari ancora obsoleti e in fase di revisione rischia di generare asimmetrie procedurali e rallentamenti burocratici. Risulta pertanto indispensabile che l'assetto organizzativo interno venga rapidamente uniformato attraverso il completamento degli aggiornamenti normativi in itinere, garantendo una fluidità gestionale che sia pienamente funzionale alle ambizioni di crescita e alla libertà di ricerca e di docenza espresse negli obiettivi strategici.

2. Offerta Formativa

Documenti e dati a supporto della valutazione del Nucleo (da fornire da parte dell'Istituzione)

Elenco corsi attivati per l'A.A. 25/26

Il report seguente propone l'elenco dei corsi inseriti dall'Istituzione sul portale AFAM Offerta Formativa per l'A.A. 2025/26.

[Visualizza Report](#)

Elenco dei corsi accademici Triennali - dati precaricati MUR a.a. precedente

[Visualizza Report](#)

Elenco dei corsi accademici Ciclo Unico - dati precaricati MUR a.a. precedente

[Visualizza Report](#)

Elenco dei corsi accademici Biennali - dati precaricati MUR a.a. precedente

[Visualizza Report](#)

Elenco dei corsi accademici Post Diploma - dati precaricati MUR a.a. precedente

(Post diploma - Master)

[Visualizza Report](#)

Elenco dei corsi accademici Post Diploma - dati precaricati MUR a.a. precedente

(Post diploma - Dottorati)

[Visualizza Report](#)

Elementi distintivi dell'offerta formativa

Descrivere sinteticamente gli elementi distintivi dell'offerta formativa, evidenziandone la coerenza con la mission e con il contesto territoriale (nazionale e internazionale; eventuali ambiti di eccellenza o specializzazione

A seguito di formale richiesta del 28/5/2026 prot.n.1783 del 08/06/2026,nessun dato fornito dalla direttrice uscente.

Altre attività formative attivate autonomamente dall'Istituzione nell'a.a. in esame

Descrizione sintetica di eventuali altre attività formative (masterclass, corsi di perfezionamento, workshop, attività integrative, ecc.

Masterclass 2025 18 e 20 febbraio Corrado Colliard – Musica d'avanguardia e grafie non convenzionali 24-25 febbraio Riccardo Carvalhoso – Bassotuba 17-18 marzo Carlo Durando – Corno 17 marzo e 7 aprile Riccardo Ceretta – Trombone, Trombone basso ed Eufonio 20 marzo Alessandro Viola – Self management e promoting 26 marzo Mario Gullo – Chitarra 29-30 marzo Vassilena Serafimova – Strumenti a percussione 31 marzo, 1-2 aprile David Short – Assieme ottoni e percussioni 14 aprile Renato Negri – Organo 14 aprile Edoardo Naccari – Consapevolezza corporea e tecniche di rilassamento 23-24 aprile Christian Zimmerman – Chitarra 28-29-30 aprile Ivan Rabaglia – Musica da camera 5-6 maggio Francesco Nicolosi – Pianoforte 12-13 maggio Gabriele Bastrentaz – Trombone ed Eufonio 12-13-14 maggio Silvia Bossa – Canto 19-20 maggio Gérard Métrailer – Tromba 26-27-28 maggio Sara Mingardo – Canto 9-10 giugno Cecilia Ziano – Violino 10-11 giugno Irene Veneziano – Pianoforte 17-18-19 settembre Diego Cossu Foniatra 3-4 ottobre Luca Mazzon – Mental training bootcamp 7 ottobre Rosa Maria Converti, Carla Spotti - Prevenzione per star bene e far musica 28 nov. -3 dicembre Marco Toro – Tromba Altri eventi 2024-2025 VDA Orienta | Salone dell'orientamento in Valle d'Aosta 07 Febbraio 2025 14:30 Salone dell'orientamento in Valle d'Aosta 24/25 Orientamento scuole secondarie di secondo grado Dottorato di ricerca AFAM in forma associata in "Prassi e repertori della musica italiana" XL ciclo 14 - 15 marzo 2025 - Conservatoire de la Vallée d'Aoste Dottorato di ricerca AFAM in forma associata in "Prassi e repertori della musica italiana" XL ciclo Dottorato di ricerca AFAM | Conferenza 15 Marzo 2025 10:30 Dottorato di ricerca AFAM in forma associata in Prassi e repertori della musica italiana XL ciclo Istituto Superiore di Studi Musicali della Valle d'Aosta Conservatoire de la Vallée d'Aoste 10:30 – 12:30 Conferenza del prof Gianni Nuti I principi fondamentali di etica, uguaglianza di genere e integrità Open day – Porte aperte al Conservatoire 27 e 28 maggio 2025 ore 17:30 Sede di Aosta e di Pont Saint Martin “ALLIEVO PER UN GIORNO” Il Conservatoire de la Vallée d'Aoste offre agli aspiranti studenti musicisti l'opportunità di diventare allievo per un giorno! Iniziativa rivolta a ragazze e ragazzi interessati a indirizzare o proseguire i propri studi musicali. PRO-BEN progetto SAMBA Iniziativa finanziata con il contributo del Ministero dell'Università e della ricerca ai sensi del D.D. n. 1159 del 23luglio 2023 – Bando PROBEN – Progetto PROBEN - 0000010 “Salute, attività motoria e benessere in Accademia (S.A.M.B.A.)”

Descrizione del processo di progettazione e approvazione corsi

Illustrare sinteticamente il processo [procedure, consultazioni, dati analizzati e pareri acquisiti, ecc.] per la programmazione e approvazione di nuovi corsi e modifica/soppressione di corsi autorizzati

A seguito di formale richiesta del 28/5/2026 prot.n.1783 del 08/06/2026,nessun dato fornito dalla direttrice uscente.

Eventuali Link a documenti di riferimento al processo di programmazione/monitoraggio corsi

-

Elenco dei corsi accademici soppressi o sospesi nell'a.a. in esame, con le relative motivazioni

Nessun corso è stato soppresso o sospeso.

Valutazione del Nucleo

Valutazione complessiva dell'offerta accademica erogata dall'Istituzione in relazione agli obiettivi istituzionali, al numero degli iscritti e al contesto territoriale di riferimento, con la segnalazione di punti di forza e aree di miglioramento

Il Nucleo esprime una valutazione favorevole sull'offerta formativa dell'Istituzione. A fronte di un numero di iscritti logicamente contenuto in relazione al contesto demografico regionale, l'ampia disponibilità finanziaria ha permesso di generare un rapporto particolarmente elevato tra attività integrative e popolazione scolastica. Questo assetto garantisce un forte impatto pro capite, offrendo agli studenti un esteso programma di masterclass a integrazione della didattica ordinaria. L'investimento strategico nel Dottorato di Ricerca in forma associata (XL ciclo) consolida la posizione dell'Istituto nel terzo ciclo della formazione superiore. Infine, la partecipazione ai progetti ministeriali "S.A.M.B.A." e "PRO-BEN" ha registrato ricadute positive sulla salute dei partecipanti, confermando la capacità dell'Istituzione di convertire le risorse in servizi qualificati e mirati.

Valutazione di modalità e procedure per la proposta di attivazione/modifica o soppressione di corsi, anche con riferimento alla numerosità degli iscritti [1.2 Progettazione ed approvazione dei corsi di studi]

Il Nucleo rileva che le modalità e le procedure adottate dall'Istituzione per la progettazione e l'attivazione dei corsi di studio appaiono conformi al quadro normativo e orientate alla sostenibilità. La politica programmatoria dell'Istituto si caratterizza per il mantenimento dell'offerta esistente, escludendo provvedimenti di soppressione, e per un'espansione mirata basata sul reale fabbisogno del territorio. A conferma dell'efficacia delle procedure di ascolto del contesto locale, nell'anno accademico precedente il Consiglio Accademico ha deliberato l'attivazione del Triennio ordinamentale in Direzione di Coro e Composizione Corale. L'iter decisionale ha risposto a una consolidata istanza della Regione, caratterizzata da una diffusa e radicata tradizione corale. La progettazione del corso ha compreso la definizione del piano di studi e la contestuale attivazione della relativa cattedra. L'iniziativa ha registrato un riscontro positivo in termini di immatricolazioni, dimostrando la capacità dell'Istituzione di superare le criticità legate alla bassa numerosità degli iscritti di altri settori attraverso l'attivazione di percorsi a forte attrattività locale.

3. Popolazione Studentesca

Documenti e dati a supporto della valutazione del Nucleo (da fornire da parte dell'Istituzione)

Provenienza geografica degli studenti (Italia)

[Visualizza Report](#)

Provenienza geografica degli studenti (Estero)

[Visualizza Report](#)

Distribuzione per classi di età degli iscritti ai corsi accademici

[Visualizza Report](#)

Numero studenti iscritti part-time

[Visualizza Report](#)

Numero di studenti con doppia iscrizione (AFAM/Università)

[Visualizza Report](#)

Dati sui percorsi di studio degli studenti (immatricolazioni, iscritti, fuori corso, diplomati)

[Visualizza Report](#)

Valutazione del Nucleo

Valutazione di trend e fenomeni significativi con la segnalazione di punti di forza ed eventuali aree di miglioramento

Il Nucleo rileva che dall'analisi quantitativa dei flussi per l'Istituto, emergono tre macro-trend significativi. In primo luogo, si rileva una solida tenuta del nucleo accademico istituzionale, caratterizzato da una netta prevalenza dei percorsi di primo livello (65 iscritti) rispetto ai bienni specialistici (39 iscritti). Sotto il profilo demografico, la popolazione studentesca mostra un'elevata concentrazione nella fascia d'età core 20-24 anni (47 iscritti), sebbene si registri una significativa quota di studenti maturi over 30 (12 iscritti) e un'incidenza rilevante del regime di frequenza part-time (circa il 27% del totale). Il principale punto di forza risiede nella capacità di fidelizzazione della filiera interna, testimoniata dall'efficace transizione dai corsi propedeutici pre-AFAM (26 iscritti) ai diplomi accademici. Di contro, l'area di miglioramento più critica è rappresentata dall'elevata polarizzazione geografica: il bacino di reclutamento risulta quasi esclusivamente localizzato sull'asse Valle d'Aosta-Piemonte, a fronte di un tasso di internazionalizzazione ancora marginale (soli 4 studenti stranieri). Il Nucleo raccomanda pertanto di potenziare le azioni di orientamento extra-regionale e le politiche di attrattività internazionale per diversificare la provenienza degli iscritti.

4. Organizzazione Della Didattica

Documenti e dati a supporto della valutazione del Nucleo (da fornire da parte dell'Istituzione)

Link al Regolamento didattico accademico dell'Istituzione, con l'indicazione del Decreto Ministeriale di approvazione

https://www.consaosta.it/wp-content/uploads/2025/11/RegolamentoDidatticoGenerale_2010-1.pdf

Link Manifesto degli studi

<https://www.consaosta.it/wp-content/uploads/2021/04/MANIFESTO-DEGLI-STUDI-2024-2025.pdf>

Link alla pagina del sito su cui sono pubblicati i programmi di ciascun insegnamento con i relativi docenti titolari per l'a.a. in corso

<https://www.consaosta.it/> (Offerta didattica)

Modalità di ammissione e verifica

Breve descrizione delle modalità di ammissione, recupero delle carenze in ingresso, accertamento delle competenze linguistiche e culturali degli studenti internazionali e prova finale, con descrizione dei supporti previsti per studenti con bisogni speciali

L'accesso ai corsi accademici avviene tramite esame d'ammissione, che prevede una prova pratica e una prova teorico/culturale. Eventuali carenze risultanti nella preparazione potranno essere assolte con l'assegnazione di corsi di debiti formativi. I candidati stranieri in difetto dell'idoneità nel test per l'accertamento delle competenze della lingua italiana, possono essere comunque ammessi ma durante il primo anno possono frequentare e sostenere esami per le sole attività individuali e di gruppo. La possibilità di frequentare ulteriori discipline del primo anno e le discipline dal secondo anno in poi, è subordinata al superamento del debito linguistico accertato attraverso un nuovo esame di conoscenza della lingua italiana. L'esame di conoscenza della lingua italiana potrà essere affrontato nelle sessioni invernale, estiva e autunnale. L'Istituto Musicale Pareggiato della Valle d'Aosta – Conservatoire de la Vallée d'Aoste, in ottemperanza alla normativa vigente, promuove l'inclusione degli studenti con disabilità e con DSA nei percorsi di studio dei Corsi di Alta Formazione e dei Corsi Propedeutici, perché siano messi in condizione di seguire proficuamente le lezioni e di essere valutati, in sede d'esame, con strumenti idonei. <https://www.consaosta.it/servizi-per-la-disabilita-e-dsa/>. Il titolo di studio è conferito previo superamento della Prova Finale. La Prova Finale ha la funzione di evidenziare le competenze acquisite dal candidato durante il percorso formativo. Lo Studente è ammesso a sostenere la Prova Finale solo dopo aver maturato tutti i crediti del proprio percorso formativo, compresi l'ottenimento degli eventuali crediti artistici, i tirocini e le equipollenze. L'esame finale

è di norma costituito da una prova di carattere tecnico-pratico-scientifico inerente l'indirizzo caratterizzante del Corso di Studi e dalla discussione di un elaborato di adeguato valore artistico-scientifico. La Tesi riguardante la Prova Finale, approvata dal Relatore, può essere di tre tipi: a) Tesi di carattere musicologico. Dovrà essere redatta sotto forma di testo scritto di almeno 70 cartelle firmate dal docente Relatore e consegnate in Segreteria almeno 20 giorni prima della data dell'esame finale; b) Tesi esecutiva, il cui programma dovrà essere consegnato in Segreteria almeno 20 giorni prima della data dell'esame finale. Consisterà nell'esecuzione di almeno 30 minuti di brani possibilmente di diverso genere e periodo storico, eventualmente accompagnata da una presentazione scritta (programma di sala) e orale. I brani presentati nelle Tesi dovranno essere almeno il 70% differenti da quelli presentati negli esami di Prassi esecutive; c) Tesi teorico-esecutiva. Consisterà nell'esecuzione di almeno 20 minuti di brani possibilmente di diverso genere e periodo storico ed almeno 30 cartelle di testo. Programma e testo dovranno anch'essi essere consegnati in segreteria almeno 20 giorni prima della data dell'esame finale. I brani presentati nelle Tesi dovranno essere almeno il 70% differenti da quelli presentati negli esami di Prassi esecutive.

Link Regolamenti di riferimento

<https://www.consaosta.it/statuto-e-regolamenti/#1575362142601-ffe3960b-6aab>

Valutazione del Nucleo

Valutazione della completezza, qualità e accessibilità delle informazioni relative al Manifesto degli studi, ai programmi, all'organizzazione della didattica e alle modalità di ammissione e verifica, con riferimento ai Regolamenti e altri documenti istituzionali. [Standard 1.4 Ammissione degli studenti, progressione di carriera, riconoscimento e certificazione]

Il Nucleo valuta favorevolmente la trasparenza informativa generale, ma rileva la necessità di alcuni interventi correttivi. Il Manifesto degli studi è strutturato molto bene e descrive chiaramente l'offerta, i criteri di ammissione, le tutele per l'inclusione DSA e lo svolgimento delle prove finali, valorizzate dal vincolo del 70% di novità nei repertori. Di contro, i Regolamenti interni iniziano a essere obsoleti rispetto alle normative più recenti. Inoltre, il sito web istituzionale non risulta del tutto efficiente, limitando la facilità di navigazione e l'accesso immediato ai documenti. Si raccomanda quindi al Consiglio Accademico di avviare un aggiornamento sistematico dei testi regolamentari superati e di ottimizzare la funzionalità del sito internet, così da garantire agli studenti una consultazione più agile, trasparente e allineata alle prassi attuali.

5. Personale

Documenti e dati a supporto della valutazione del Nucleo (da fornire da parte dell'Istituzione)

Personale docente

Numerosità di docenti con tipologia di incarico per Istituzione al 01/11/2025 - dati MUR

[Visualizza Report](#)

Link alla pubblicazione di procedure ed esiti per il reclutamento del personale docente esterno (bandi e graduatorie)

<https://trasparenza.partout.it/enti/IMAOSTA/bandi-concorso>

Descrizione procedure di affidamento degli incarichi di docenza (compresi quelli extracurricolari) assegnati al personale interno ed esterno

• Ai sensi del DM 180 del 29-3-2023 (la cui validità era stata prorogata all'a.a. 2024-2025), sono stati avviati e conclusi i concorsi per l'assunzione a tempo indeterminato di tre docenti di prima fascia per i seguenti SAD: 1 cattedra COTP/03, 2 cattedre COMI/03, un posto a tempo indeterminato di Pianista accompagnatore. • Assunzione a tempo indeterminato di un coadiutore già operativo presso la segreteria amministrativa e appartenente alle categorie protette. L'iter seguito dagli organi di gestione dell'istituto per tu?e le procedure concorsuali, ha rispettato i principi della massima trasparenza nei confronti delle OO.SS. e dell'utenza tutta. Le procedure concorsuali si sono svolte regolarmente, senza contestazioni o ricorsi di alcun genere e si sono concluse con l'assunzione a tempo indeterminato di tre docenti e due unità di personale non docente, dei quali un pianista accompagnatore • In seguito ad attenta valutazione e analisi, da parte del Consiglio Accademico, delle esigenze di carattere didattico/formativo, è stata avviata e conclusa positivamente la procedura contemplata dal DPR 83/2024 per il passaggio ad altro

Settore artistico disciplinare di una docente interna, nello specifico dal SAD COTP 02 Lettura della partitura al SAD CODI 21 Pianoforte. febbraio 2025: audizione in Commissione consiliare della direttrice Marinella Tarengi per definire e approvare il testo di modifica del D. Lgs 136/2007 "Norme di attuazione" con l'intento di equiparare il personale docente dell'Istituto ai docenti dei Conservatori statali. L'audizione ha avuto esito positivo 26 marzo 2025 Incontro della direttrice Marinella Tarengi e della presidente Giovanna Sampietro con la Dott.ssa Sara Lorenzon (Dirigente Ufficio VI - Stato giuridico ed economico del personale AFAM) per individuare le problematiche relative al punto precedente e definire le azioni da porre in atto.

Link ai regolamenti per l'assegnazione di incarichi fuori titolarità e attribuzione ore aggiuntive ai docenti di ruolo

https://www.consaosta.it/wp-content/uploads/2022/11/Regolamento_disciplinante_il_conferimento_di_incarichi_al_personale_docente.pdf

Personale tecnico-amministrativo e bibliotecario

Numerosità del personale tecnico amministrativo e bibliotecario con indicazione di tipologia contrattuale e qualifica di ciascun addetto - dati precaricati MUR

Visualizza Report

Piano delle attività di formazione del personale docente e non docente, comprensivo della formazione obbligatoria (prevenzione della corruzione, antiriciclaggio, codice di comportamento, trasparenza, privacy, sicurezza sul lavoro) e delle attività di sviluppo/aggiornamento professionale e innovazione didattica e metodologica.

Sono stati organizzati corsi in materia di sicurezza, in particolare per addetti primo soccorso e antincendio sia per docenti che per il personale non docente.

Benessere organizzativo

indicare se effettuata l'indagine sul benessere organizzativo nei confronti del personale e, in caso affermativo, fornire sintesi dei risultati *** (campo facoltativo)

Valutazione del Nucleo

Valutazione dell'adeguatezza complessiva del personale docente e non docente in rapporto all'offerta formativa, gli iscritti e alle strutture didattiche.

Il Nucleo rileva che l'organico docente in servizio (29 a tempo indeterminato, 4 a tempo determinato e 9 esperti) garantisce la copertura delle 10.548 ore di didattica, consolidata dalle recenti immissioni in ruolo ex DM 180/2023 e dai passaggi di settore ex DPR 83/2024. Se il comparto amministrativo esprime stabilità operativa grazie a 4 assistenti di ruolo, i servizi di supporto e la governance evidenziano margini di ottimizzazione strutturale. La gestione delle attrezzature informatiche e del patrimonio librario risente dell'assenza di profili specialistici dedicati (tecnico e bibliotecario), limitando parzialmente la piena valorizzazione dei laboratori multimediali e la fruibilità dei testi. Inoltre, la copertura a tempo determinato del Direttore amministrativo e l'assenza di funzionari di ruolo rallentano il consolidamento dei processi gestionali. Il Nucleo rileva pertanto un'adeguatezza complessiva sul piano della docenza e della segreteria di base, ma raccomanda il potenziamento dei profili tecnici e di biblioteca per supportare al meglio le strutture didattiche e l'offerta formativa.

Valutazione dell'adeguatezza delle procedure di reclutamento esterno e affidamento degli incarichi di docenza (compresi quelli extracurricolari) e delle ore aggiuntive al personale interno ed esterno. [1.5 Corpo docente]

Il Nucleo valuta positivamente la regolarità e la trasparenza delle procedure di reclutamento e gestione del personale. In conformità al DM 180/2023, sono stati conclusi con successo i concorsi per l'assunzione a tempo indeterminato di tre docenti di prima fascia (COTP/03 e COMI/03), un pianista accompagnatore e un coadiutore, senza che si siano registrati ricorsi. Le esigenze didattiche sono state gestite efficacemente anche attraverso il DPR 83/2024, approvando il passaggio di settore di una docente (da COTP/02 a CODI/21). Si segnala l'importante azione svolta dalla Direzione e dalla Presidenza per equiparare lo stato del personale ai Conservatori statali. L'assegnazione delle ore aggiuntive e degli incarichi fuori titolarità risulta adeguatamente regolamentata, supportando la sostenibilità dell'offerta integrativa a fronte del numero contenuto di iscritti.

Valutazione del piano di attività di formazione del personale docente e non docente

Il Nucleo ritiene utile segnalare all'Istituzione l'opportunità di realizzare iniziative di formazione e aggiornamento rivolte al personale docente e amministrativo, da sviluppare secondo tre direttrici prioritarie, in parte già emerse dai rilievi formulati nelle sezioni precedenti della presente Relazione. In primo luogo, si segnala l'utilità di percorsi formativi dedicati al processo di riforma delle istituzioni di Alta Formazione Artistica e Musicale, con particolare riguardo agli aspetti di più stringente attualità: l'attivazione e la gestione dei dottorati di ricerca, di cui l'Istituto si

è recentemente dotato in consorzio con altri Conservatori; le forme di relazione e cooperazione con altre istituzioni dell'alta formazione, nazionali e internazionali; le politiche di internazionalizzazione, tema sul quale il Nucleo ha già segnalato la necessità di un rafforzamento organizzativo. Tali percorsi risultano di interesse trasversale, coinvolgendo sia il personale docente, chiamato a confrontarsi con le nuove opportunità della ricerca dottorale e della mobilità internazionale, sia il personale amministrativo, sul quale ricadono i relativi adempimenti gestionali. In secondo luogo, il Nucleo raccomanda di investire nella formazione relativa ai processi di digitalizzazione, che costituiscono ormai un'infrastruttura essenziale a supporto di tutte le attività dell'Istituzione, dalla gestione amministrativa e contabile alla comunicazione istituzionale, fino alla gestione digitalizzata delle procedure di mobilità internazionale, ambito nel quale l'Istituto è già impegnato nell'adeguamento agli standard Erasmus Without Paper. In terzo luogo, il Nucleo ritiene prioritaria la formazione in materia di processi di valutazione interna della qualità, tema che, come rilevato in altre sezioni della presente Relazione, risulta ancora poco strutturato presso l'Istituzione. Tale ambito formativo costituisce infatti la premessa indispensabile per fondare un'attività istituzionale orientata alla progettualità, alla qualità, alla responsabilità e alla condivisione, valori che il Nucleo ritiene centrali per lo sviluppo di una piena cultura della qualità presso il Conservatorio della Valle d'Aosta.

6. Servizi agli studenti e Diritto allo studio

Documenti e dati a supporto della valutazione del Nucleo (da fornire da parte dell'Istituzione)

Modelli di diploma Supplement adottati (vedi DD n.389 del 5 marzo 2019)

BALOSSINI_BENEDETTA_Biennio_Flauto.pdf [Scarica il file](#)

Dichiarazione sottoscritta dal Legale rappresentante di rilascio a tutti gli studenti del Diploma Supplement

Dichiarazione_Diploma_Supplement_Presidente_signed.pdf [Scarica il file](#)

Esoneri Totali - dati precaricati MUR

[Visualizza Report](#)

Esoneri Parziali - dati precaricati MUR

[Visualizza Report](#)

Interventi Istituto - dati precaricati MUR

[Visualizza Report](#)

Diritto allo studio

Descrizione delle azioni relative all'applicazione delle norme sul Diritto allo studio, all'utilizzazione delle borse di studio e alle attività retribuite riservate agli studenti

BORSE DI STUDIO EROGATE DALLA REGIONE VALLE D'AOSTA, in base a situazione finanziaria e crediti acquisiti. L'Istituto Musicale Pareggiato della Valle d'Aosta - Conservatoire de la Vallée d'Aoste può istituire Borse di Studio destinate a studenti italiani o stranieri in possesso dei requisiti previsti, ai sensi dell'art. 11 del D. Lgs. n. 68 del 29 marzo 2012 e dell'art. 8 dello Statuto: a) Borse riferite a incarichi di servizio nei confronti degli studenti o dell'Istituzione; b) Borse di sostegno alla frequenza dei Corsi; c) Borse riferite a specifici progetti di ricerca e di produzione. BORSE DI STUDIO EROGATE DAL CONSERVATORIO per attività retribuite riservate agli studenti. Le borse vengono conferite a seguito di pubblicazione di apposito Bando di concorso da parte del Direttore. Gli obblighi derivanti dalla loro fruizione, l'entità e le modalità di erogazione, i requisiti richiesti, le procedure per la domanda di ammissione al Concorso e tutti i dettagli sono pubblicati di volta in volta Manifesto degli Studi e avvisi del sito istituzionale. L'assegnazione delle Borse avviene sulla base di graduatorie di merito formulate da una Commissione giudicatrice designata dal Direttore. Si sottolinea che il godimento di Borse di studio riferite a incarichi di servizio non instaura un rapporto di lavoro subordinato con l'Istituto Musicale Pareggiato della Valle d'Aosta - Conservatoire de la Vallée d'Aoste, non dà luogo a trattamenti previdenziali e assistenziali né a valutazioni o riconoscimenti giuridici ed economici né a riconoscimenti automatici a fini previdenziali.

Descrizione delle modalità di riconoscimento di CFA in ingresso

Link alla pagina del sito ufficiale dell'Istituzione in cui è pubblicato il relativo regolamento o le informazioni per gli studenti (compresa modulistica utilizzata)

<https://www.consaosta.it/wp-content/uploads/2025/01/Regolamento-per-il-riconoscimento-crediti-ed-esonero-di-frequenza.pdf>

Mobilità in entrata e in uscita studenti

Descrizione delle modalità di gestione della mobilità in ingresso e in uscita (gestione delle pratiche connesse alla mobilità in entrata, supporto nella ricerca dell'alloggio, inclusione in reti sociali quali ESN – Erasmus Student Network, supporto linguistico e supporto all'inserimento didattico e culturale, ecc.)

Le mobilità di lunga durata per gli studenti vengono gestite attraverso bandi di selezione pubblicati sul sito istituzionale generalmente nel mese di dicembre/gennaio al fine di poter dare la possibilità agli studenti di pianificare la mobilità per il primo semestre dell'anno accademico successivo. A seguito delle domande pervenute viene stilata una graduatoria che assegna i posti disponibili. Le mobilità di breve durata (studenti e docenti) prevedono invece progetti che nascono dalla collaborazione tra il Coordinatore Relazioni Internazionali e programma Erasmus+ con i coordinatori di altre Istituzioni partner (es. produzioni artistiche, masterclass). Segue la parte contrattuale, con la stipula dei Mobility Learning/Teaching Agreement, e degli accordi finanziari. Le mobilità vengono infine gestite tramite il caricamento dei dati sulle specifiche piattaforme destinate alla gestione reportistica (es. Beneficiary Module). Ogni singola mobilità viene verificata attraverso conferme tra le Istituzioni sulle attività svolte dagli interessati dal finanziamento delle mobilità. Prima della partenza, gli studenti vengono supportati nello svolgimento delle pratiche amministrative necessarie (es. supporto per assicurazione viaggi, per visto, viaggio, alloggio) e nel servizio di orientamento e tutoraggio artistico; al rientro, si prosegue con il riconoscimento delle attività svolte, la validazione degli esami, il riconoscimento crediti, la raccolta del report di valutazione compilato dallo studente appena rientrato (EU Survey).

Servizi di orientamento

Descrizione dei servizi di orientamento disponibili per gli studenti, distinguendo tra servizi in ingresso, in itinere e in uscita (compresi tirocini)

Per ogni richiesta o necessità degli studenti sono a disposizione il servizio di tutoraggio che risponde alla mail tutor@consaosta.it e la segreteria didattica i cui orari e contatti sono presenti al link: <https://www.consaosta.it/segreteria-didattica/>. L'Istituto partecipa annualmente a "VDA Orienta", un salone regionale dell'orientamento per aiutare gli studenti a prendere una decisione consapevole riguardo il loro percorso di studi. Nei mesi di marzo/aprile sono inoltre previsti degli Open day al Conservatoire : vengono organizzati nelle due sedi di Aosta e Pont-Saint-Martin per la presentazione dettagliata dell'offerta formativa con il supporto di docenti e personale amministrativo. Gli incontri hanno luogo nei mesi di maggio/giugno con il seguente programma □ accoglienza nell'auditorium degli allievi e delle loro famiglie □ saluto della direttrice □ concerto degli studenti con presentazione dei vari strumenti □ presentazione dell'offerta formativa □ visita nelle aule dove si svolgono le lezioni □ visita guidata della sede. La Regione Valle d'Aosta fornisce un servizio mensa dedicato agli studenti. In itinere gli studenti possono usufruire del servizio di tutoraggio durante tutto l'anno accademico. Per quanto riguarda i servizi di orientamento in uscita ogni singolo docente aiuta ed indirizza gli studenti alla partecipazione a concorsi, premi, audizioni per inserirsi attivamente nel mondo del lavoro musicale.

Indicare Link alle pagine dedicate ai servizi, da cui si evincano procedure, contatti e modulistica

<https://www.consaosta.it/modulistica-studenti/> <https://www.consaosta.it/#contatti>

Servizi per studenti con esigenze speciali

Descrizione dei servizi per studenti con esigenze speciali (disabilità, con DSA o con difficoltà psico-fisiche con particolare riferimento alle discipline pratiche performative)

E' stato individuato un docente di riferimento, con una casella di posta dedicata, al quale gli studenti possono rivolgersi. Sul sito del Conservatorio vi è una pagina dedicata, aggiornata con le disposizioni normative nazionali e regolamenti interni : <https://www.consaosta.it/servizi-per-la-disabilita-e-dsa/>

Link alla pagina del sito ufficiale dell'Istituzione in cui è pubblicata la Guida dello studente/catalogo ECTS

<https://www.consaosta.it/manifesto-degli-studi/>

Documento a firma della Consulta degli Studenti contenente osservazioni o proposte sull'adeguatezza dei Servizi previsti

No_Documento_(1).pdf [Scarica il file](#)

Valutazione del Nucleo

Valutazione complessiva dell'adeguatezza dei servizi per gli studenti, con particolare riferimento a:

- Diritto allo studio
- modalità di riconoscimento di CFA in ingresso
- gestione della mobilità (in entrata e in uscita)
- orientamento in entrata, itinere e uscita
- servizi per studenti con esigenze speciali
- rilascio Diploma Supplement

[1.6 Risorse didattiche e sostegno agli studenti]

Il Nucleo rileva che l'analisi documentale restituisce un quadro complessivamente adeguato nell'erogazione dei servizi agli studenti, sostenuto da una chiara ripartizione tra le provvidenze regionali e i bandi interni per le collaborazioni retribuite. La certezza del diritto e la trasparenza procedurale sono garantite sia dal recente Regolamento per il riconoscimento dei crediti formativi in ingresso (gennaio 2025), sia dal rilascio sistematico e conforme del Diploma Supplement, validato dal Legale rappresentante. I flussi di mobilità internazionale Erasmus+ appaiono strutturati con rigore amministrativo, coprendo capillarmente le fasi di supporto logistico pre-partenza e di convalida dei crediti al rientro. L'orientamento si dimostra eccellente nelle fasi in ingresso e in itinere, grazie alla capillarità degli Open Day nelle sedi di Aosta e Pont-Saint-Martin e allo sportello di tutoraggio dedicato. Per contro, l'orientamento in uscita sconta la mancanza di una struttura di placement centralizzata, rimanendo affidato all'iniziativa dei singoli docenti. Pur registrando la nomina di un referente per l'inclusione e i DSA, il Nucleo rileva con preoccupazione la mancata presentazione del documento ufficiale di osservazioni da parte della Consulta degli Studenti, sintomo di un parziale deficit nel coinvolgimento attivo della componente studentesca nei processi di Assicurazione della Qualità. Il Nucleo raccomanda, ai fini della massima trasparenza, l'inserimento sul sito di una sintetica tabella esplicativa delle procedure per il rilascio del Diploma Supplement e anche dell'istituzione di un "protocollo di processi interni" attuati ai fini del monitoraggio e del supporto alle azioni per gli studenti con DSA, BES e L. 104.

7. Sedi e attrezzature

Documenti e dati a supporto della valutazione del Nucleo (da fornire da parte dell'Istituzione)

Upload planimetrie

Planimetrie.pdf [Scarica il file](#)

Upload dichiarazione possesso certificazioni

Sedi_e_attrezzature_-_certificazione_spazi-signed.pdf [Scarica il file](#)

Upload avvenuta nomina Responsabile sicurezza

Nomina_RSPP.PDF [Scarica il file](#)

Risorse edilizie

Descrizione delle risorse edilizie (aule, laboratori, ecc.) dedicate alle lezioni degli insegnamenti dei corsi accademici e delle soluzioni adottate per assicurarne la funzionalità (isolamento, assorbimento, areazione, ecc.)

All'interno della sede di Aosta, sono presenti n. 19 aule destinate alle attività didattiche. Di queste, n. 3 situate al secondo piano sono dotate di personal computer, sedie, banchi, LIM e scrivania. Alcune di queste hanno anche un pianoforte. Al primo piano, è presente un'aula con pianoforte, banchi e sedie per attività didattiche e a disposizione degli studenti per lo studio. Al piano inferiore sono presenti n. 12 aule per lo svolgimento delle lezioni di strumento (dotate di pianoforte) e anche per lo studio individuale da parte degli studenti. In un piano ulteriormente

inferiore sono presenti la sala regia e l'aula con gli strumenti a percussione. Al piano -3 è presente l'auditorium, in cui si svolgono i concerti e gli esami di diploma accademico, oltre ad alcune lezioni. Le aule ai piani inferiori sono insonorizzate e dotate di impianto di condizionamento e riscaldamento.

Descrivere le misure adottate per l'accessibilità delle sedi

La sede di Aosta è dotata di n. 2 ascensori. Uno di questi permette l'accesso dall'entrata a tutti i piani del Conservatoire (dal piano 2 degli uffici amministrativi al piano - 3 con l'Auditorium). Si può usufruire dell'altro ascensore passando tramite la terrazza esterna per poi accedere al piano della regia/aula percussioni. Per quanto riguarda l'ascensore con l'accesso esterno, è presente anche una servoscala con piattaforma.

Dotazione strumentale

Descrizione della dotazione strumentale (attrezzature, attrezzature laboratoriali, strumenti, macchinari, postazioni PC, software, connessioni Wi-Fi ecc.) in possesso dell'Istituzione e dello stato di manutenzione e procedure di aggiornamento

Il personale, addetto alle segreterie amministrativa e didattica è dotato di una postazione fissa con telefono e personal computer. Gli uffici sono dotati di connessione cablata e wi-fi. Il personale ausiliario è dotato di telefono, personal computer. Le aule sono dotate di strumenti musicali e, in alcuni casi, computer fissi e portatili e LIM. Parte della dotazione strumentale messa a disposizione del personale amministrativo e del personale docente risulta obsoleta per lo svolgimento dell'ordinaria attività lavorativa pertanto sono state stanziati somme a bilancio per la sostituzione entro la fine dell'anno 2026.

Allegare elenco (inventario)

Elenco_beni_inventario.pdf [Scarica il file](#)

Documento a firma della Consulta degli Studenti contenente osservazioni o proposte sull'adeguatezza delle aule, incluse quelle per lo studio autonomo degli studenti o per attività ricreative o di aggregazione

Parere_aule_Consulta_degli_Studenti.pdf [Scarica il file](#)

RISORSE EDILIZIE

GENERATO ALLA CHIUSURA DEL MODULO RISORSE EDILIZIE

[Modulo Risorse Edilizie](#)

Valutazione del Nucleo

Valutazione complessiva circa l'adeguatezza e accessibilità delle strutture e degli spazi disponibili con riferimento all'offerta formativa e al numero degli studenti [punti di forza e delle eventuali aree di miglioramento o di ulteriore sviluppo] [1.6 Risorse didattiche e sostegno agli studenti]

Il Nucleo, pur rilevando un miglioramento rispetto all'A.A. precedente, sottolinea la permanenza di alcune criticità gestionali e tecnologiche che limitano la piena funzionalità della sede. Sebbene le 19 aule e l'Auditorium siano strutturalmente idonei, insonorizzati e ben accessibili grazie ad ascensori e servoscala, le dotazioni informatiche e l'attrezzatura dell'Auditorium risentono di una forte obsolescenza. La mancanza di una figura tecnica dedicata impedisce il corretto utilizzo dei sistemi multimediali e la manutenzione dei PC, a cui si aggiunge una copertura Wi-Fi non uniforme in tutta la struttura. Nonostante lo stanziamento di fondi a bilancio con scadenza 2026, si nota l'assenza di un piano d'appalto definito per il rinnovo delle apparecchiature. Il Nucleo raccomanda pertanto di inserire in organico - anche a contratto di collaborazione - personale tecnico qualificato e di avviare tempestivamente le procedure di acquisto per modernizzare la rete e la strumentazione didattica.

Valutazione complessiva circa l'adeguatezza quantitativa e qualitativa della dotazione strumentale disponibile con riferimento all'offerta formativa e al numero degli studenti e delle procedure adottate per garantirne il mantenimento e l'aggiornamento [punti di forza e delle eventuali aree di miglioramento o di ulteriore sviluppo] [1.6 Risorse didattiche e sostegno agli studenti]

Il Nucleo rileva, in merito alla dotazione complessiva dell'Istituzione, una situazione duale e per certi versi contrastante, che vede convivere un livello di eccellenza sul piano del patrimonio artistico-musicale e alcune fragilità non trascurabili sul versante delle infrastrutture tecnologiche a supporto della didattica. Sotto il profilo strettamente artistico, il patrimonio strumentale del

Conservatorio della Valle d'Aosta, con particolare riguardo alla dotazione di pianoforti e di strumenti a percussione, si attesta su un livello pienamente adeguato, sia dal punto di vista quantitativo sia da quello qualitativo, rispetto all'offerta formativa erogata e alla numerosità della popolazione studentesca. Tale dotazione costituisce, a giudizio del Nucleo, un punto di forza consolidato dell'Istituzione, capace di garantire agli studenti una piena disponibilità di strumenti adeguati sia per le attività didattiche curriculari sia per lo studio individuale, e di sostenere in modo coerente la missione formativa e artistica dell'Istituto. Diversamente si presenta il quadro relativo alle risorse digitali poste a supporto della didattica, per le quali il Nucleo rileva una carenza nelle procedure di mantenimento e aggiornamento, riconducibile principalmente all'assenza di una figura tecnica dedicata e alla mancata definizione di un piano d'appalto strutturato per la gestione di tali dotazioni. Tale circostanza espone l'Istituzione al rischio di un progressivo disallineamento tra la qualità, oggi elevata, dell'offerta artistico-didattica e l'adeguatezza delle infrastrutture tecnologiche che ne costituiscono, sempre più, un necessario elemento abilitante. In termini di sintesi valutativa, il Nucleo individua, quale punto di forza, l'adeguatezza e la piena disponibilità del parco strumenti musicali nelle aule destinate alla didattica e allo studio, mentre riconosce, quale area di miglioramento prioritaria, la necessità che l'Istituzione si doti, con tempestività, di un piano operativo finalizzato all'impiego dei fondi già stanziati a bilancio entro il 2026, orientato in particolare all'estensione della copertura Wi-Fi, al ripristino della piena funzionalità dell'Auditorium e al rinnovo delle postazioni informatiche ormai obsolete. Il Nucleo raccomanda che tale pianificazione sia accompagnata dall'individuazione di una figura tecnica di riferimento, quale presidio stabile per la gestione e l'aggiornamento continuativo delle dotazioni digitali dell'Istituzione.

8. Biblioteca e patrimonio artistico

Documenti e dati a supporto della valutazione del Nucleo (da fornire da parte dell'Istituzione)

Patrimonio bibliotecario e documentale

Descrizione della consistenza del patrimonio bibliotecario e documentale (indicare numerosità e tipologia delle risorse cartacee, elettroniche, abbonamenti, patrimonio storico, ecc..) evidenziando la presenza in OPAC e l'incremento delle dotazioni rispetto all'anno precedente, nonché strategie per la sua valorizzazione

E' stato affidato all'architetto Roberto Rosset il progetto di intervento rivolto alla riorganizzazione del deposito libri e dossier dell'Istituto Musicale Pareggiato della Valle d'Aosta che, in virtù della decisione di ricatalogare i volumi in possesso, necessita di un archivio meglio strutturato e di facile fruizione. La progettazione prevede: Opere murarie • Copertura del pavimento con tessuto non tessuto e fermatura a scotch, previa rimozione dei depositi a terra. • Generale spazzolatura delle superfici • Consolidamento degli intonaci nelle aree in fase di disgregazione principalmente localizzate in volta con resina acrilica in soluzione acquosa a bassa percentuale Arredi • Analizzate le criticità dell'attuale disposizione (scaffali chiusi, insufficiente sviluppo scaffalature per libri) e i vincoli dovuti allo spazio del locale caratterizzato da una volta a botte, sono state avanzate diverse ipotesi di configurazione. • Nelle varie soluzioni si è optato, su indicazione dei responsabili dell'Istituto, per scaffalature aperte che permettono la vista dei volumi e per una doppia distribuzione degli scaffali: lungo le pareti perimetrali e a creare un nucleo centrale. Quest'ultimo, attorno al quale è garantita una circolazione di larghezza non inferiore a 95 cm, è caratterizzato da scaffalature a ponte che permettono di fruire dei volumi sia dall'interno, sia dalla distribuzione che vi corre intorno. • Si è optato per uniformare l'altezza delle scaffalature a 250 cm, riducendo la superficie lineare di scaffali da 154,5 m a 105,3 m (attualmente gli scaffali raggiungono uno sviluppo di 91,20 ml), ma garantendo una facile fruizione di tutto l'archivio.

Catalogazione e Accessibilità

Descrizione gestionale utilizzato e stato della catalogazione, numero di postazioni e di punti di accesso informatici disponibili

A seguito di formale richiesta del 28/5/2026 prot.n.1783 del 08/06/2026,nessun dato fornito dalla direttrice uscente.

Descrizione ed eventuali link a catalogo e modalità di accesso patrimonio bibliotecario/documentale

A seguito di formale richiesta del 28/5/2026 prot.n.1783 del 08/06/2026,nessun dato fornito dalla direttrice uscente.

Relazione sintetica del Bibliotecario o del personale responsabile/gestore dei servizi bibliotecari sugli aspetti di rilievo della Biblioteca e dei servizi erogati

File.pdf [Scarica il file](#)

Patrimonio culturale di proprietà dell'Istituzione (Collezioni, Musei, ecc..)

Descrizione della consistenza e dello stato di conservazione del patrimonio culturale, nonché delle strategie messe in atto per la sua valorizzazione

A seguito di formale richiesta del 28/5/2026 prot.n.1783 del 08/06/2026,nessun dato fornito dalla direttrice uscente.

Descrizione ed eventuali link a catalogo e modalità di accesso patrimonio culturale

A seguito di formale richiesta del 28/5/2026 prot.n.1783 del 08/06/2026,nessun dato fornito dalla direttrice uscente.

Link al Regolamento riguardante i servizi e la gestione del patrimonio bibliotecario/documentale (comprensivo di orari, modalità di prestito, ecc.)

[A seguito di formale richiesta del 28/5/2026 prot.n.1783 del 08/06/2026,nessun dato fornito dalla direttrice uscente.](#)

Link a eventuali Bandi per studenti collaboratori

[A seguito di formale richiesta del 28/5/2026 prot.n.1783 del 08/06/2026,nessun dato fornito dalla direttrice uscente.](#)

Documento a firma della Consulta degli Studenti contenente osservazioni e suggerimenti sull'adeguatezza del patrimonio bibliotecario ed artistico e sull'accesso ai servizi disponibili

File.pdf [Scarica il file](#)

Valutazione del Nucleo

Valutazione complessiva dell'adeguatezza delle risorse bibliotecarie, documentali e di patrimonio culturale disponibili [1.6 Risorse didattiche e sostegno agli studenti]

Il Nucleo rispetto alla valutazione complessiva relativa al patrimonio bibliotecario e documentale evidenzia una situazione di evidente transizione che richiede un' incisiva e sollecita azione di pianificazione strutturale. Attualmente, l'Istituzione non dispone di un servizio bibliotecario in senso stretto, bensì di un locale adibito a deposito per la conservazione dei volumi e dei dossier, privo di spazi dedicati alla consultazione, di postazioni informatiche per l'utenza e di un catalogo digitalizzato accessibile in OPAC. Tale configurazione risente in modo determinante dell'assenza strutturale di personale addetto, non registrandosi figure di docenti bibliotecari, assistenti o collaboratori preposti alla gestione scientifica e all'accoglienza. A fronte di questo scenario, il Nucleo di Valutazione rileva con grande favore come la nuova governance abbia posto la risoluzione di tale problematica tra le proprie priorità strategiche, dimostrando una spiccata sensibilità e un profondo interesse verso la valorizzazione della memoria documentale del Conservatoire. L'Istituzione si sta infatti adoperando attivamente per superare lo stallo attuale: il primo passo concreto è rappresentato dal progetto di riorganizzazione fisica e risanamento conservativo affidato all'architetto Roberto Rosset. Questo piano, orientato a ottimizzare la logistica del deposito tramite nuove scaffalature a ponte e interventi edilizi di consolidamento, costituisce la preconditione materiale per avviare una radicale attività di ricatalogazione dei testi. Pur considerando che l'intervento si trova attualmente in una fase di pianificazione cartacea e che la raccolta documentale ha risentito delle complessità connesse al recente avvicendamento della Direzione, emerge con chiarezza la volontà politica degli organi di governo di dotare l'Istituto di un presidio scientifico idoneo. Il Nucleo sostiene fermamente gli sforzi promossi dalla governance e raccomanda di tradurre tempestivamente il progetto esecutivo in opere cantierabili, individuando parallelamente risorse umane, anche tramite collaborazioni studentesche, per garantire ai corsi accademici i servizi di supporto alla ricerca indispensabili per l'Assicurazione della Qualità.

Valutazione complessiva circa le modalità di acquisizione, catalogazione e digitalizzazione del patrimonio bibliotecario, nonché alla conservazione e valorizzazione della Biblioteca e del patrimonio artistico e documentale. [1.6 Risorse didattiche e sostegno agli studenti]

Il Nucleo, rispetto alla valutazione complessiva del parametro evidenzia un settore in fase di profonda riconfigurazione strategica, evidenzia che le attuali limitazioni strutturali trovano risposta nel forte impegno programmatico della governance. Lo stato di fatto fotografa una funzione bibliotecaria ancora attestata alla dimensione di locale deposito, priva di catalogazione informatizzata in OPAC, processi di digitalizzazione e personale addetto alla gestione scientifica. Tuttavia, la nuova governance dimostra di avere fortemente a cuore la valorizzazione del patrimonio e si sta adoperando attivamente per superare lo stallo ereditato. Il punto di partenza è il progetto di risanamento e riorganizzazione logistica affidato all'architetto Rosset, preconditione materiale, sebbene ancora in fase cartacea, per avviare il processo di riordino del posseduto e sua nuova catalogazione sistematica dei volumi. Pur registrando il vuoto

informativo legato al recente avvicendamento direttoriale, il Nucleo confida nelle azioni intraprese dagli organi di governo per tradurre tali piani in interventi esecutivi, essenziali per garantire l'Assicurazione della Qualità e il sostegno alla ricerca.

Valutazione complessiva circa i servizi disponibili e l'accessibilità alle risorse bibliotecarie, documentali e di patrimonio culturale disponibili. [1.6 Risorse didattiche e sostegno agli studenti]

In merito alla valutazione complessiva del parametro, il Nucleo evidenzia un settore in fase di profonda riconfigurazione strategica, in cui le attuali limitazioni strutturali trovano risposta nel forte impegno programmatico della governance. Lo stato di fatto fotografa una funzione bibliotecaria ancora attestata alla dimensione di locale deposito, priva di catalogazione informatizzata in OPAC, processi di digitalizzazione e personale addetto alla gestione scientifica. Tuttavia, la nuova governance dimostra di avere fortemente a cuore la valorizzazione del patrimonio e si sta adoperando attivamente per superare lo stallo ereditato. Il punto di partenza è il progetto di risanamento e riorganizzazione logistica affidato all'architetto Rosset, preconditione materiale, sebbene ancora in fase cartacea, per avviare la nuova catalogazione sistematica dei volumi. Pur registrando il vuoto informativo legato al recente avvicendamento direttoriale, il Nucleo confida nelle azioni intraprese dagli organi di governo per tradurre tali piani in interventi esecutivi, essenziali per garantire l'Assicurazione della Qualità e il sostegno alla ricerca.

9. Internazionalizzazione

Documenti e dati a supporto della valutazione del Nucleo (da fornire da parte dell'Istituzione)

Link pagina web del sito dove sono pubblicate le informazioni relative alle attività di internazionalizzazione

[https://www.consaosta.it/ \(Erasmus+\)](https://www.consaosta.it/ (Erasmus+))

Linee strategiche adottate

Descrizione delle linee strategiche adottate per rafforzare la dimensione internazionale e di stanziamenti interni o derivanti da progetti finanziati per la mobilità

Le azioni dell'Istituzione per rafforzare la dimensione internazionale si articolano su due direttrici principali: incremento e diversificazione delle risorse per la mobilità, come il rafforzamento di stanziamenti interni al sostegno soprattutto della mobilità in uscita. Gradualmente, e non senza difficoltà, l'Istituto sta cercando di rafforzare i servizi di accoglienza degli studenti in mobilità in entrata, attraverso la ricerca di possibili partner e strutture per soddisfare soprattutto le esigenze di alloggio. Inoltre, l'Istituto punta ad un potenziamento delle partnership internazionali con la stipula di nuovi accordi inter istituzionali, con l'obiettivo di ampliare la rete di progetti e scambi accademici favorendo progetti congiunti (es. produzioni artistiche condivise).

Modalità di gestione mobilità

Descrizione delle modalità di gestione della mobilità (studenti, docenti, staff)

Le mobilità di lunga durata per gli studenti vengono gestite attraverso bandi di selezione pubblicati sul sito istituzionale generalmente nel mese di dicembre/gennaio al fine di poter dare la possibilità agli studenti di pianificare la mobilità per il primo semestre dell'anno accademico successivo. A seguito delle domande pervenute viene stilata una graduatoria che assegna i posti disponibili. Le mobilità di breve durata (studenti e docenti) prevedono invece progetti che nascono dalla collaborazione tra il Coordinatore Relazioni Internazionali e programma Erasmus+ con i coordinatori di altre Istituzioni partner (es. produzioni artistiche, masterclass). Segue la parte contrattuale, con la stipula dei Mobility Learning/Teaching Agreement, e degli accordi finanziari. Le mobilità vengono infine gestite tramite il caricamento dei dati sulle specifiche piattaforme destinate alla gestione reportistica (es. Beneficiary Module). Ogni singola mobilità viene verificata attraverso conferme tra le Istituzioni sulle attività svolte dagli interessati dal finanziamento delle mobilità. Prima della partenza, gli studenti vengono supportati nello svolgimento delle pratiche amministrative necessarie (es. supporto per assicurazione viaggi, per visto, viaggio, alloggio) e nel servizio di orientamento e tutoraggio artistico; al rientro, si prosegue con il riconoscimento delle attività svolte, la validazione degli esami, il riconoscimento crediti, la raccolta del report di valutazione compilato dallo studente appena rientrato (EU Survey).

Link Regolamenti sulla mobilità

<https://www.consaosta.it/erasmus/regolamento-eche-eps/>

Organizzazione interna

Descrivere sinteticamente l'organizzazione dell'Ufficio Relazioni Internazionali/Erasmus (personale, ruoli e competenze) e le risorse disponibili (spazi e strutture).

L'Istituto, considerate le dimensioni e l'utenza, non dispone di un vero e proprio Ufficio Relazioni Internazionali/Erasmus+. Sono state però individuate due figure, una tra i docenti e una tra gli amministrativi, che collaborano per la gestione delle Relazioni Internazionali e in particolare del programma Erasmus+. La prima è il Coordinatore Relazioni Internazionali e programma Erasmus+, individuato dal Consiglio Accademico e nominato dal Direttore, che ha il compito di coordinare le politiche volte a sviluppare gli scambi internazionali, a promuovere l'internazionalizzazione dell'Istituto, a svilupparne l'attrattività sul piano internazionale, a incentivare la mobilità internazionale degli studenti per studio e tirocinio, dei docenti per insegnamento e dei docenti e del personale tecnico-amministrativo per formazione e aggiornamento professionale. Il coordinatore, inoltre, cura la diffusione e la valorizzazione dell'impatto di tali politiche. La seconda è il Referente amministrativo relazioni internazionali, programma Erasmus+ e Fondi Europei, che è nominata dal Direttore Amministrativo e soprintende tutti gli aspetti amministrativi relativi agli scambi internazionali, al programma Erasmus+ e alla partecipazione dell'Istituto ai bandi per finanziamenti da Fondi Europei. A queste due figure, a seguito di richiesta del Ministero dell'Università e della Ricerca, se ne è aggiunta una terza: l'Erasmus Digital Officer interno. Nominato tra i docenti, opera in stretto collegamento con il Coordinatore e con il Referente amministrativo per le Relazioni Internazionali e per il programma Erasmus+, nonché con i Servizi Informatici, e costituisce il riferimento per l'adeguamento dell'Istituto agli standard previsti dalla ESCI (come richiesto e sottoscritto con ECHE). Egli è, inoltre, l'interlocutore per l'Agenzia nazionale Erasmus+/Indire e il MUR. Non esistendo un vero e proprio ufficio Erasmus+, la referente amministrativa che si occupa del programma utilizza la postazione pc situata presso la segreteria didattica.

Indicazione della presenza della Carta ECHE (Erasmus Charter for Higher Education)

<https://www.consaosta.it/erasmus/regolamento-eche-eps/> Nel link sopra indicato sono presenti la carta ECHE 2021-2027, conseguita il 27 febbraio 2021, e l'EPS 2021-2027 (Erasmus Policy Statement), nel quale sono descritte dettagliatamente tutte le azioni intraprese per l'ottenimento della ECHE, fondamentale per attuare i progetti di mobilità.

Accordi in essere

Elenco degli accordi bilaterali in essere (ristretto ai soli accordi attivi, non a quelli siglati negli anni dall'Istituzione).

Gli accordi bilaterali attualmente in essere sono i seguenti: Belgio Artesis Hogeschool Antwerpen – Koninklijk Conservatorium – Anversa Institut Royal Supérieur de Musique et de Pédagogie - Namur Finlandia Turku Music Academy – Turku Germania Hochschule für Musik Franz Liszt Weimar – Weimar Hochschule für Musik Würzburg – Würzburg Staatliche Hochschule für Musik Trossingen Islanda Iceland University of the Arts – Reykjavik Lituania Vytautas Magnus University (VMU) – Kaunas Polonia Akademia Muzyczna im. I. J. Paderewskiego w Poznaniu – Poznan Akademia Muzyczna im. Stanisława Moniuszki w Gdansk – Danzica Slovacchia Academy of Arts in Banska Bystrica – Banska Bystrica Spagna Musikene, Centro Superior de Música del País Vasco – Donostia, San Sebastián Conservatorio Superior de Música de Málaga – Málaga Real Conservatorio Superior de Música « Victoria Eugenia » – Granada Conservatorio Superior de Música de Aragón – Saragozza Conservatorio Superior de Música de Castilla y León – Salamanca

Dati mobilità

Dati sulla mobilità di studenti, docenti e staff (incoming e outgoing) riferiti all'a.a. precedente

Visualizza Report

Potenziamento competenze linguistiche

Eventuali iniziative finalizzate all'apprendimento o al potenziamento delle competenze linguistiche degli studenti stranieri in entrata o non stranieri in uscita

Per gli studenti in entrata quest'anno è stato possibile fornire uno strumento utile all'apprendimento della lingua italiana. Nell'a.a. 2025/2026 l'Istituto ha infatti aderito al progetto Valle d'Accoglienza 6 è finanziato nell'ambito del Fondo Asilo Migrazione e Integrazione (FAMI 2021-2027), capofila dalla Regione autonoma Valle d'Aosta (Struttura Servizi alla persona, alla famiglia e disagio abitativo) in partenariato con il CRIA e le cooperative La Sorgente, ENAIP VDA, Progetto Formazione. I corsi sono riservati agli studenti stranieri (cittadini di paesi terzi) e prevedono vari livelli (alfabetizzazione, PreA1, B1 e B2). Per gli studenti in uscita, invece, per il potenziamento delle competenze linguistiche si consiglia sempre in generale l'accesso alla piattaforma OLS. Prima della partenza, viene attivata una preparazione mirata con moduli di inglese musicale e focus sul lessico specifico (teoria musicale, termini d'orchestra, didattica strumentale). Durante le mobilità di breve durata gli studenti, accompagnati dal professore di riferimento che funge da intermediario, hanno la possibilità di migliorare il loro livello linguistico a livello pratico. L'Istituto sta cercando di operare per incentivare il sostenimento delle varie certificazioni linguistiche (es. Cambridge).

Elenco di eventuali corsi con mobilità internazionale strutturata

Al momento l'Istituto non dispone di corsi con mobilità internazionale strutturata.

Iniziative di sensibilizzazione/valorizzazione

Descrizione delle azioni intraprese per informare, sensibilizzare e incentivare la partecipazione alle attività internazionali organizzate dall'Istituto

Nell'ottica di valorizzare le esperienze all'estero, l'Istituto cerca di valorizzare la testimonianza diretta di studenti rientrati dalla mobilità, che raccontino la loro esperienza tramite racconti, video, aneddoti. L'Istituto incentiva la partecipazione economica con fondi interni, e garantisce allo studente che rientra il riconoscimento degli esami sostenuti all'estero, menzionando il periodo di mobilità nel Diploma Supplement. Per cercare di far fronte all'abbassamento della barriera psicologica, ed incentivare gli studenti a partecipare, l'Istituto cerca di organizzare mobilità di gruppo con progetti pilota per classi intere. Durante l'anno sono state incrementate le attività di masterclass in lingua inglese con docenti provenienti dall'estero., con i quali gli allievi possono interfacciarsi e fare esperienza in prima persona.

Link alla versione inglese del sito

-

Link al Course Catalogue sul sito

<https://www.consaosta.it/erasmus/courses-catalogues/>

Valutazione del Nucleo

Valutazione del grado di sviluppo e dell'efficacia delle strategie di internazionalizzazione delle Istituzioni e delle risorse ad esse dedicate con indicazione di punti di forza e di debolezza

L'analisi evidenzia un quadro strategico e regolamentare chiaro, supportato dal possesso della Carta ECHE 2021-2027, dell'EPS e dalla trasparenza del Regolamento di Mobilità e del Course Catalogue in inglese. Punti di forza: Si apprezza l'ampia rete di relazioni europee, con accordi bilaterali attivi in 11 paesi. Di rilievo sono le azioni per incentivare la mobilità in uscita e abbattere le barriere psicologiche degli studenti tramite progetti pilota di gruppo per intere classi e l'erogazione di cofinanziamenti con fondi interni. Per l'accoglienza, l'adesione al progetto "Valle d'Accoglienza 6" (Fondo FAMI) garantisce agli studenti stranieri corsi di lingua italiana. Punti di debolezza: La gestione complessiva risente dell'assenza di un ufficio relazioni internazionali strutturato; le attività amministrative e l'allineamento agli standard digitali (ESCI) gravano sulla sinergia di tre sole figure (Coordinatore docente, Referente amministrativo e l'Erasmus Digital Officer) in spazi condivisi. I flussi di mobilità registrano volumi contenuti (0 studenti incoming, 3 outgoing; 3 docenti incoming, 1 outgoing), condizionati da persistenti difficoltà logistiche sul territorio per l'alloggio degli studenti in entrata (housing). Si rileva infine l'assenza di percorsi a mobilità internazionale strutturata.

10. Ricerca e Produzione Artistica

Documenti e dati a supporto della valutazione del Nucleo (da fornire da parte dell'Istituzione)

Linee strategiche adottate

Descrizione sintetica della strategia istituzionale per lo sviluppo della ricerca e della produzione artistica. Link a eventuale documento programmatico

A seguito di formale richiesta del 28/5/2026 prot.n.1783 del 08/06/2026,nessun dato fornito dalla direttrice uscente.

Organizzazione interna

Descrizione dell'organizzazione interna (comprese figure di coordinamento) e delle infrastrutture esistenti e/o in corso di sviluppo a sostegno delle attività di ricerca

A seguito di formale richiesta del 28/5/2026 prot.n.1783 del 08/06/2026,nessun dato fornito dalla direttrice uscente.

Accordi attivi

Elenco degli accordi di partenariato/cooperazione stipulati con soggetti esterni, anche internazionali, che comprendano obiettivi specifici di sviluppo della ricerca. Link a eventuali documenti/pagine web

A seguito di formale richiesta del 28/5/2026 prot.n.1783 del 08/06/2026,nessun dato fornito dalla direttrice uscente.

Progetti di ricerca attivi

Elenco dei progetti di ricerca attivi nell'a.a. di riferimento, con indicazione della fonte di finanziamento (interno, locale, nazionale, internazionale) ed eventuale entità complessiva di finanziamento ricevuto. Indicare: Denominazione progetto - breve descrizione - numero di personale interno coinvolto - tipologia di finanziamento

A seguito di formale richiesta del 28/5/2026 prot.n.1783 del 08/06/2026,nessun dato fornito dalla direttrice uscente.

Produzione artistica e ricerca

Descrizione complessiva delle attività di produzione artistica svolte dall'Istituzione e del loro legame con la ricerca

Rassegna di concerti “Les Jeudis du Conservatoire 2025” Rassegna di concerti che si sono svolgono nel nostro Auditorium, con la partecipazione di studenti, docenti e musicisti esterni. 10 Aprile 2025 Favole al telefono Annalisa Crucetta Flauto Agnese Gamba Oboe Sveva Botrugno Violino Francesco Integlia Viola Gioele Liparoti Sax contralto Gilbert Vaglio Tromba Gabriele Sartore Trombone Claudia Drocco, Alessandro Noto Fagotti Agata Rosa Contrabbasso Margot Bertignono, Marc Dovigo Chitarre Arianna Michaud, Paola Pizzimenti Marco Zanitti Pianoforte Marco Zanitti Clavicembalo Direttori dell'ensemble: Elisa De Vito, Alessio Pressendo Voce narrante: Paolo Bougeat 17 Aprile 2025 Wolfgang Amadeus Mozart Cronologia di una rivoluzione 1786-1791 Voci: Gaia Di Carlo Gao Zhuoxu Liu Luoyu Nan Jiang Gloria Presta Wei Minglei Wu Dan Zhang Kai Yan Cinzia Zorzini Talon Raffaele Callegari prof.ssa Viviana Zanardo

Pianoforte 24 Aprile 2025 I Labirinti Armonici: forme e stili dell'età barocca Marc Dovigo Chitarra Margot Bertignono Chitarra Valentina Bussetto Viola da gamba M° Christian Zimmermann Arciliuto 8 Maggio 2025 Double Concerto - Ensemble di percussioni del Conservatoire de la Vallée d'Aoste in collaborazione con il Liceo musicale Isaac Newton di Chivasso Luca Di Leo Étienne Mangaretto Manuel Massari Erja Nicod Elia Nuti Davide Perotto Ghi Alessio Pressendo Leonardo Presta Federico Tranfaghi Percussioni 15 Maggio 2025 KAUNAS INCONTRA AOSTA - Ensemble di fisarmoniche del Conservatoire de la Vallée d'Aoste Mathieu Grange Edoardo Milleret Gabriele Viada Prof. Ezio Ghibaud Ensemble di fisarmoniche della Vytautas Magnus University Music Academy, Kaunas (Lituania) Diana Sinevica Andrii Panasiuk Ihor Misko Daumantas Pranckevičius Germanas Manzurovas Proff. Povila s Velikis, Augustinas Rakauskas 22 Maggio 2025 Le stagioni romantiche del pianoforte Lorenzo Guadagnuolo Alessandro Livadariu Nicolò Giglio Miriam Irene Tinazzo Erica Pompignan Pianoforte 29 Maggio 2025 Caleidoscopio '900 Sveva Botrugno violino Serena Costenaro violoncello Simone Giardina flauto Silvia Vaj Piova e Mattia Formento clarinetto Fabio Saccavino percussioni Erica Pompignan pianoforte Gloria Presta soprano 5 giugno 2025 Jeunes solistes Lucia Vittone, Sveva Botrugno, Francesca Zuccotti, Melania Destefano, Vittorio Sebeglia, Matilde Zocco, Anna Marchuk, Federica Cappello, Michele Mauro, Raffaele Totaro, Alisée Empereur, Martina Amadesi Violini Chiara Tomassetti, Alessandro Adorni Viole Serena Costenaro, Valentina Bussetto, Aika Emilie Lucat, Sophie Yon, Giovanni Pozzo Violoncelli Agata Rosa Contrabbasso Simone Giardina, Alessandra Chiabotto, Stefania Clementi Flauti Agnese Gamba, Davide Schiavon Oboi Alessandro Noto, Nicolò Giachino, Claudia Drocco Fagotti Fabio Lionville, Michela Parma, Silvia Vaj Piova Clarinetti Pablo Pellerei, Francesco Schiapparelli Corni Fausto Tosi, Matteo Scaglione Trombe Luca di Leo Percussioni Paolo Cascio Pianoforte Marco Zanitti Clavicembalo 12 Giugno 2025 Jeunes solistes Lucia Vittone, Sveva Botrugno, Francesca Zuccotti, Melania Destefano, Vittorio Sebeglia, Matilde Zocco, Anna Marchuk, Federica Cappello, Michele Mauro, Raffaele Totaro, Alisée Empereur, Martino Groza, Letizia Iacopetti Violini Gabriele Totaro, Alessandro Adorni Viole Cecilia Caminiti, Valentina Bussetto, Sophie Yon Violoncelli Agata Rosa Contrabbasso Simone Giardina, Stefania Clementi Flauti Agnese Gamba, Davide Schiavon Oboi Alessandro Noto, Nicolò Giachino Fagotti Fabio Lionville, Michela Parma Clarinetto Pablo Pellerei, Walter Chenuil Corni Fausto Tosi, Matteo Scaglione Trombe Leonardo Presta Percussioni Rassegna di concerti "Les Jeudis d'été 2025" Rassegna di concerti che si sono svolgono nel nostro Auditorium, con la partecipazione di studenti, docenti e musicisti esterni. 17 Luglio 2025 Una riflessione sulla guerra e sulle sofferenze di chi l'ha vissuta, in memoria del caro nonno Giovan Maria. Testi liberamente tratti da: "Ricordi del mio servizio Militare 1941-1945" di Giovan Maria Magli. Matteo Magli Bassotuba Hillary Bassi Pianoforte Dante Magli Voce narrante 24 luglio 2025 Gruppi da Camera dell'Orchestra giovanile Italiana Mimi Biaggi, Elena Mazzeletti Violini Lucia Libassi Violoncello Martina Giulianelli Viola Sebastian Yupanqui Montero Pianoforte Francesca Bregoli Flauto Alessandro Mastrangelo Oboe Amedeo Tesi Clarinetto Fabiana Sini Corno Davide Tomasoni Fagotto Carla Piras Flauto Marco Arbore Corno Amedeo Tesi Clarinetto Niccolò Emanuele Rossi Oboe Maria Martelletto Fagotto 31 luglio 2025 Nuit d'été de la France à l'Italie Federico Longhi Baritono Maria Cristina Pantaleoni Pianoforte 7 Agosto 2025 Horn summer festival - Ensemble di corni del Conservatoire de la Vallée d'Aoste Walter Chenuil direttore Carlo Durando solista 21 Agosto 2025 To Advance Massimo Baldioli sassofono Luigi Bonafede pianoforte Alessandro Chiappetta chitarra Loris Bertot contrabbasso Enzo Zirilli batteria 28 agosto 2025 Forma e danza nella sonata per violino e pianoforte Matteo Ruffo violino Cecilia Novarino pianoforte Altre attività artistiche 2024 – 2025 Overture | Inaugurazione Anno Accademico del Conservatoire de la Vallée d'Aoste 18 Gennaio 2025 17:30 Giovanni Gabrieli "Sonata Pian e Forte" Johann Sebastian Bach "Concerto Brandeburghese n. 3" BWV 1048 (arr. di Christopher Mowat) Allegro moderato Adagio Allegro Giovanni Gabrieli Massimiliano Zenato, Alessandro Chiesa Trombini solisti Antonio Vivaldi "Concerto in Do maggiore per 2 trombe" RV 537 (arr. di Jean-François Taillard) Allegro Largo Allegro Concerto: il repertorio polacco per fisarmonica | Jakub Stefaniak 27 Febbraio 2025 20:30 - Auditorium Renato Callisto Arnod Il repertorio polacco per fisarmonica Jakub Stefaniak – Accademia di Musica Stanislaw Moniuszko di Danzica (Polonia) Musiche di Slawinski, Olczak, Zaganczyk, Diesner, Mazurowski, Grudzien Hora Nona | Concerto di apertura per Aostæ 2025 21 Marzo 2025 18:00 - Teatro Giacosa - Aostæ 2025 HORA NONA di Giovanni Di Giandomenico A long Short's day | Concerto conclusivo della masterclass di musica d'insieme per ottoni 02 Aprile 2025 18:00 - Centro Comunale Congressi - Saint Vincent David Short – direttore Allievi della classe di tromba della SMIM E. Martinet di Aosta Docente prof. Dino Domatti Allievi della classe di tromba della SMIM Abbé Trèves Docente prof. Andrea Domatti Allievi delle classi di tromba e trombone del Liceo Musicale di Aosta Docenti proff. Andrea Barsotti e Marco Gaggioni Atelier de cuivres du Conservatoire de la Vallée d'Aoste Docente prof. Stefano Viola Bb Brass Ensemble Musiche di Monteverdi, Short, Gussago, Händel, Rota, Piccioni, Morricone Novara in coro – Festival corale 30 maggio 2025 ore 17:00 Chiesa di Santa Croce – Aosta Coro degli studenti del Conservatoire – Direttore: Davide Benetti Concerto d'organo di Renato Negri 14 aprile 2025 ore 18:30 - Chiesa di Santa Croce - Aosta "Conserva-soirée" – Concerto per violoncelli 17 luglio 2025 ore 21:00– Chiesa parrocchiale di Saint-Oyen Sophie Yon, Giovanni Pozzo "Conserva-soirée" – Quartetto di fisarmoniche 24 luglio 2025 ore 21:00– Chiesa parrocchiale di Saint-Oyen Ezio Ghibaud, Mathieu Grange, Edoardo Milleret e Gabriele Viada Musica al museo - Musica e natura si incontrano al museo Museo Regionale di Scienze Naturali Efisio Noussan - Castello di Saint Pierre 1° agosto – VIOLONCELLO SUPERSTAR - Esibizione musicale Valentina Bussetto, Aika Emilie Lukat, Sophie Yon e Giovanni Pozzo. 8 agosto – TRIO DI OTTONI - Esibizione musicale Angelo Falzarano, Yannick Vallet e Massimiliano Zenato. 13 agosto 2025 ore 20:30 Note nelle sale Anna Marchuk violino Gabriele Pramotton tromba 22 agosto – ENSEMBLE DI FISARMONICHE DEL CONSERVATOIRE - Esibizione musicale Ezio Ghibaud, Mathieu Grange, Edoardo Milleret e Gabriele Viada. 29 agosto – Note nelle sale Mathieu Grange fisarmonica Mattia Formento clarinetto Sophie Yon violoncello "L'arte organica" Ciclo di cinque conferenze-concerto a cura di Paolo Bougeat 12-19-26-28 maggio - 9 giugno 2025 - Chiesa di Santa Croce, Tempio valdese Concorso per Borse di studio "Renato Angelucci" 24 maggio 2025 - Auditorium "Renato Callisto Arnod" In collaborazione con il LIONS CLUB AOSTA MONT BLANC dedicato agli allievi delle scuole di musica valdostane. Concerti per le scuole Rassegna di concerti organizzati per le scuole regionali di vario ordine e grado ad Aosta, presso il nostro Auditorium e nell' Auditorium Comunale di Pont Saint Martin. Il primo concerto dell'orso Paddington | Rassegna Edu Creative Days 04 Aprile 2025 10:00 - Cinema Teatro Giacosa – Aosta Selene Framarin Voce narrante, Clarinetto, Clarinetto basso Viviana Zanardo Pianoforte Alisée Empereur, Lucia Vittone Violino Valentina Bussetto Violoncello Alessandra Chiabotto Flauto Agata Rosa Contrabbasso Erja Nicod Percussioni Quintetto K581 in La maggiore - Wolfgang Amadeus Mozart 5 e 10 aprile 2025 ore 11:00 - Auditorium Renato Callisto Arnod Silvia Vaj Piova Clarinetto Francesca Zuccotti Violino Sveva Botrugno Violino Francesco Integlia Viola Valentina Bussetto Violoncello Quadri Sonori 8 maggio e 13 maggio 2025 ore 10:30 - Auditorium Renato Callisto Arnod Musiche di: Serena Costenaro Violoncello Fabio Saccavino Percussioni Violoncello Superstar - Quartetto "The Aosta

Cellos” in Concerto 15 maggio 2025 ore 10:30 - Auditorium Pont Saint Martin Valentina Bussetto Aika Emilie Lukat Sophie Yon Giovanni Pozzo Violoncelli Prof.ssa Matilda Colliard Relatrice
La storia di Babar - Il piccolo elefante 15 maggio 2025 ore 14:30 - Auditorium Pont Saint Martin Viviana Zanardo Pianoforte Selene Framarin Voce Narrante

Impatto

Valutazione dell'impatto che le attività di produzione artistica e di ricerca hanno sui percorsi di studio e sull'attività dell'Istituzione

A seguito di formale richiesta del 28/5/2026 prot.n.1783 del 08/06/2026,nessun dato fornito dalla direttrice uscente.

Iniziative di valorizzazione

Descrizione delle attività di valorizzazione della produzione artistica e della ricerca dell'Istituto e della presenza di un eventuale sistema per la sua raccolta

A seguito di formale richiesta del 28/5/2026 prot.n.1783 del 08/06/2026,nessun dato fornito dalla direttrice uscente.

Valutazione del Nucleo

Valuta la strategia complessiva dell'Istituzione su ricerca e produzione artistica, prendendo in considerazione l'insieme delle attività di ricerca svolte, in termini di quantità, qualità, visibilità (locale, nazionale e internazionale) e capacità di attrazione dei finanziamenti.

Il Nucleo rileva che la strategia complessiva in materia di ricerca e produzione artistica evidenzia una marcata disomogeneità tra la ricca dimensione performativa e la disponibilità di dati programmatici. Sul piano della quantità, qualità e visibilità sul territorio e all'estero, la produzione artistica si attesta su ottimi livelli. L'Istituto dimostra una spiccata capacità di animazione culturale attraverso rassegne consolidate (Les Jeudis) e collaborazioni con rilevanti istituzioni nazionali e internazionali (come l'Orchestra Giovanile Italiana e la Vytautas Magnus University di Kaunas), valorizzando pienamente il lavoro di docenti e studenti. Per contro, si riscontra una carenza informativa sul versante della pianificazione scientifica e dell'attrazione di finanziamenti specifici. A causa della mancata trasmissione dei dati da parte della Direzione uscente (rif. prot.n. 1783 del 08/06/2026), non è stato possibile documentare le linee strategiche e i progetti di ricerca attivi. Tale lacuna documentale non consente al Nucleo di verificare compiutamente l'integrazione tra l'attività di ricerca e quella esecutiva. Si raccomanda pertanto alla nuova governance l'adozione di un sistema condiviso di ricognizione, catalogazione e promozione della ricerca accademica.

Verifica la coerenza tra ricerca, didattica e attività di produzione artistica e valorizzazione.

L'analisi evidenzia una parziale disconnessione tra l'ampia produzione performativa e la sua formale integrazione con la didattica e la ricerca. Sul piano operativo, la coerenza tra didattica e produzione artistica è ben testimoniata dal sistematico coinvolgimento degli studenti delle diverse classi nelle rassegne d'Istituto (Les Jeudis) e in progetti d'insieme nazionali e internazionali. Tali attività costituiscono un naturale prolungamento dei percorsi di studio, garantendo una concreta valorizzazione sul territorio delle competenze maturate. Tuttavia, la carenza di dati programmatici e scientifici — non pervenuti dalla Direzione uscente (rif. prot.n. 1783 del 08/06/2026) — non consente di documentare appieno l'effettivo legame di interdipendenza tra la produzione esecutiva e una strutturata attività di ricerca speculativa. Il Nucleo raccomanda alla nuova governance lo sviluppo di linee d'azione sinergiche che esplicitino e formalizzino il nesso tra ricerca teorico-analitica, prassi esecutiva e offerta formativa.

11. Dottorati di ricerca

Documenti e dati a supporto della valutazione del Nucleo (da fornire da parte dell'Istituzione)

Elenco corsi di dottorato accreditati come Istituzione proponente per ciascun ciclo - dati precaricati MUR

A cura dell'istituzione proponente (sede amministrativa): n. candidature ricevute per ogni ciclo -- n. complessivo iscritti al dottorato provenienti da altre Istituzioni per ogni ciclo -- n. dottorandi in cotutela per ogni ciclo-- n. dottorandi che hanno svolto almeno 2 mesi di soggiorno all'estero per ogni ciclo

[Visualizza Report](#)

Elenco corsi di dottorato accreditati come Istituzione associata - dati precaricati MUR

[Visualizza Report](#)

Modalità di organizzazione e monitoraggio

Nel caso di istituzione capofila (sede amministrativa): Descrizione complessiva delle modalità di organizzazione, monitoraggio e supporto (compreso il tutoraggio) alle attività di ricerca dei dottorandi (comprese le attività formative disciplinari e interdisciplinari).*Nel caso di istituzioni associate fornire specifiche indicazioni circa il contributo fornito alle attività previste dal dottorato e/o al supporto specifico previsto per i propri dottorandi

Il Conservatoire de la Vallée d'Aoste è istituzione associata al corso di dottorato "Prassi e repertori della musica italiana" dall' A.A. 2024/25 fornendo il seguente contributo e/o supporto ai propri dottorandi: - prevede il coordinamento e la progettazione congiunta con le altre istituzioni delle attività di ricerca per realizzare percorsi formativi di elevata qualificazione e consentire l'accesso a infrastrutture di ricerca idonee alla realizzazione dei progetti di ricerca dei dottorandi; - concorda, programma e svolge attività di formazione e supervisione dei dottorandi con riferimento alle tematiche dei curricula di dottorato; - mette a disposizione specifiche e qualificate strutture operative e scientifiche per l'attività di studio e di ricerca dei dottorandi, incentivando, favorendo e sostenendo lo scambio e la mobilità di docenti e dottorandi; prevede attività congiunte e coordinate con le altre istituzioni di formazione disciplinare, interdisciplinare e di perfezionamento linguistico e informatico, nonché nel campo della gestione della ricerca e della conoscenza dei sistemi di ricerca europei ed internazionali, della valorizzazione dei risultati della ricerca e della proprietà intellettuale; -garantisce ai dottorandi, in maniera continuativa, l'effettiva condivisione delle strutture e delle attività di alta formazione e di ricerca, prevedendo attività formative comuni, anche a rotazione con le altre istituzioni; - concorda attività di tutorato rivolta a studenti dei corsi di diploma accademico di primo e secondo livello, nonché, entro il limite di quaranta (40) ore per ciascun anno accademico, attività di didattica integrativa; - concorre a garantire il sostegno finanziario del corso, in ragione del numero delle borse conferite e per le quali si è sede prevalente, per le attività formative, per eventuali costi riguardanti i membri del Collegio della propria istituzione e per eventuali spese generali; - garantisce un sistema di assicurazione della qualità della progettazione e della gestione della formazione dottorale conforme ai principi e agli Standard per l'assicurazione della qualità nello Spazio europeo dell'istruzione superiore (EHEA), secondo le indicazioni dell'ANVUR, impegnandosi a verificarne regolarmente l'applicazione nei Corsi di dottorato, anche attraverso il Nucleo di Valutazione. - garantisce il rispetto degli obblighi dei dottorandi previsti nel caso di accettazione di borse di studio finanziate nel contesto del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR); - contribuisce in modo comprovato al progresso della ricerca, anche attraverso il raggiungimento di obiettivi specifici delle aree prioritarie di intervento del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR); - favorisce, nel rispetto della proprietà intellettuale, la valorizzazione dei risultati della ricerca sia nell'ambito dell'attività delle imprese cofinanziatrici, anche nella prospettiva del trasferimento tecnologico, sia in ambito scientifico e artistico, mediante un'adeguata circolazione dei risultati perseguiti, comunque secondo i principi "Open science" e "FAIR Data"; - nel rispetto di quanto sancito dai D.M. 629 e D.M. 630 del 24 aprile 2024, relativamente ai programmi di dottorato di ricerca PNRR, prevede periodi di studio e ricerca all'estero, anche non continuativi, da un minimo di sei (6) mesi fino al limite massimo previsto all'art. 9, comma 3, del decreto del Ministro dell'Università e della Ricerca 14 dicembre 2021, n. 226 e all'art. 8, comma 3, del decreto del Ministro dell'Università e della Ricerca 21 febbraio 2024, n. 470, nell'arco del triennio, con sostegno finanziario garantito dalle Parti in ragione del numero delle borse conferite e per le quali si è sede prevalente.

Elenco delle convenzioni/atti consortili stipulati con i soggetti partner - dati precaricati MUR

[Visualizza Report](#)

Specificare il contributo dei partner al dottorato di ricerca (a cura dell'istituzione).

Due sono gli enti cofinanziatori dei progetti di ricerca iniziati nell'a.a. 2024-25: il Forte di Bard per il curriculum storico e il Comune di Aosta per quello contemporaneo. Presso entrambi i due dottorandi sono tenuti a svolgere il loro periodo di attività in impresa previsto nell'ambito dei progetti di dottorato con borsa a finanziamento PNRR. Presso il Forte di Bard sono state concordate con il dottorando Andrea Rolando un'attività di ricerca d'archivio e di sperimentazione acustica (relativa quest'ultima alla resa dal vivo di alcuni arrangiamenti musicali frutto del suo lavoro di ricerca). Il Comune di Aosta ha autorizzato la dottoranda Veronica Ferrarese a effettuare attività di sperimentazione e supporto didattico presso un Istituto comprensivo della città di Aosta, i cui risultati documentali saranno parte integrante della sua tesi conclusiva.

Elenco dei principali progetti di ricerca attivi nell'ambito del dottorato o a cui partecipano i dottorandi

(Indicare: Corso di dottorato -- Titolo progetto -- Istituzione coordinatrice -- n. dottorandi coinvolti)

Corso di dottorato di ricerca AFAM in forma associata in “Prassi e Repertori della Musica Italiana” (Istituzione coordinatrice: Conservatorio "A. Vivaldi" di Alessandria) è un percorso di alta formazione che supporta un progetto di ricerca artistica avanzata focalizzato sull'approfondimento e sull'evoluzione delle prassi e dei repertori nella musica italiana, anche con particolare riguardo alle pratiche, alle teorie e ai repertori che sono espressione dei territori delle istituzioni coinvolte. L'attività di ricerca è guidata da un processo di produzione di conoscenza che trova il suo valore fondante nelle pratiche artistiche, con attenzione rivolta alle pratiche performative e compositive, adottando un approccio consapevole, creativo e critico rispetto alle metodologie utilizzate e alle azioni intraprese. È mirata ad offrire un contributo sostanziale alla conoscenza, rendendo disponibili intuizioni, competenze, tecniche e materiali per usi e studi futuri, nell'obiettivo generale di contribuire allo sviluppo delle arti e alla loro interazione con le altre discipline. Il corso e l'attività formativa in esso erogata hanno come obiettivo quello di fornire le metodologie utili alla progettazione e alla realizzazione del progetto di ricerca, con una chiara struttura generale — impostata sul riconoscimento di una solida domanda di ricerca e sull'individuazione di metodi coerenti ed efficaci per affrontarla — volte allo sviluppo di una argomentazione pertinente, comunicabile e sostenibile in un confronto tra pari. Il corso di dottorato mira all'accrescimento di una consapevolezza che conduca ad analisi e valutazioni critiche e alla sintesi di idee nuove e complesse, nonché allo sviluppo delle competenze necessarie alla comunicazione e promozione in contesti accademici e professionali dei risultati acquisiti nell'avanzamento della conoscenza. Sono promossi gli approcci interdisciplinari, multidisciplinari e transdisciplinari, fornendo connessioni e accesso a infrastrutture e opportunità nella rete delle istituzioni associate, nonché con realtà territoriali, nazionali e internazionali della didattica, della conservazione, della ricerca e della produzione artistica pertinenti alle tematiche e agli obiettivi del progetto di ricerca. La prossimità territoriale delle istituzioni convenzionate, tutte localizzate nell'Italia settentrionale, è rilevante in quanto facilita l'accessibilità effettiva alla rete di strutture operative e scientifiche disponibili per i dottorandi. Il corso si articola in due curricula. Il primo curriculum, dal titolo “Prassi dei Repertori Storicamente Informati”, è un percorso di alta formazione — focalizzato sui repertori comunemente oggetto della prassi storicamente informata — che supporta un progetto di ricerca artistica avanzata focalizzato sull'approfondimento delle pratiche, delle teorie e dei repertori della musica italiana dal Medioevo all'età moderna, incluse le musiche tradizionali e le tradizioni musicali dei territori coinvolti. -N. di dottorandi coinvolti, 2: -Andrea Rolando (inizio A.A. 2024-25). Il progetto di ricerca è incentrato sullo studio delle modalità di rinnovamento e divulgazione della tradizione musicale valdostana attraverso l'arrangiamento e la trascrizione per ottoni ed ensemble di fiati dei repertori liturgici e popolari in Valle d'Aosta. Il territorio valdostano è caratterizzato da una forte tradizione corale e strumentale legata alla musica sacra e profana. Di notevole interesse è il patrimonio musicale del Fondo Capitolare della Cattedrale di Aosta: una collezione di manoscritti e stampe di brani liturgici, a firma di importanti compositori come Francesco Maria Benedetti. Un legame che non si limita solo ai confini valdostani è quello che vede impiegati gli ottoni nell'accompagnamento del canto liturgico. Alla luce di ciò, una parte del progetto di natura teorica e musicologica verterà sull'approfondimento e selezione dei brani più significativi del fondo capitolare, con l'ulteriore obiettivo di prendere in esame le relazioni tra la musica liturgica e quella popolare e di approfondire la tradizione valdostana nei repertori che coinvolgono gli strumenti ad ottone. Tale lavoro di ricerca sarà affiancato da un'attività artistica e creativa dedicata all'elaborazione del materiale precedentemente selezionato e studiato del suddetto fondo per nuove formazioni comprendenti strumenti ad ottone e fiati. Le nuove elaborazioni hanno come obiettivo quello di assicurare una maggiore fruibilità e capacità comunicativa al repertorio considerato, adeguandolo alle formazioni e alle pratiche musicali locali contemporanee. L'obiettivo generale è quello di offrire teorie, strategie e modelli utili alla mediazione tra repertori, pratiche e tradizioni colte e popolari, offrendo tecniche e conoscenze di utilità per le imprese del settore. -Luca Favaro (inizio A.A. 2025-26). Il progetto di ricerca intende reinterpretare la tradizione valdostana legata agli strumenti a percussione locali, con l'obiettivo di approfondire e valorizzare le pratiche musicali, gestuali e orali del territorio, nonché di svilupparne una rielaborazione critica e creativa nella pratica compositiva e performativa contemporanea. I principali strumenti musicali oggetto di analisi saranno il Tambour di Cogne e il suo corrispettivo canavesano Tabass, ed il Fleyé, strumento in legno che si è evoluto dal tradizionale attrezzo agricolo per battere il grano. Saranno presi in esame i materiali in relazione ai processi costruttivi degli strumenti, le tecniche di apprendimento delle prassi esecutive, la codificazione dei gesti performativi e delle componenti sceniche, con l'obiettivo di esplorare possibili evoluzioni e applicazioni contemporanee. A questa dimensione si affiancherà un'analisi delle pratiche di artigianato locale, in particolare quelle legate alla lavorazione del legno tramite intaglio, tornitura e scultura e della pietra ollare, con particolare attenzione al recupero di gestualità, sonorità e potenzialità espressive utilizzabili in un contesto musicale. Il metodo di ricerca, partendo da documentazione preesistente e ispirandosi a metodi di analisi degli elementi musicali, sonori e folcloristici di autori contemporanei, si fonderà principalmente sull'indagine empirica, condotta attraverso interviste, dialoghi, osservazioni partecipate e apprendimento pratico presso musicisti e artigiani locali. I modelli di riferimento saranno compositori e solisti che hanno studiato, codificato e ricontestualizzato vari elementi della musica popolare. Il progetto assumerà una prospettiva practice based, interrogando le pratiche artistiche come strumenti di conoscenza e come mezzo per esplorare gli aspetti compositivi e performativi presi in esame. Si vuole così instaurare un dialogo fecondo tra memoria e innovazione, tra musicisti e artigiani, tra pratiche tradizionali e linguaggi contemporanei, per immaginare nuove forme di creatività radicate nella storia ma aperte al presente. Il secondo curriculum, dal titolo “Prassi e Repertori della Musica Moderna e Contemporanea”, supporta un progetto di ricerca artistica avanzata focalizzato sull'approfondimento e sull'evoluzione delle prassi e dei repertori nella musica italiana moderna e contemporanea, includendo le pratiche, le teorie e i repertori che riguardano le tradizioni colte e popolari, il jazz, la musica pop/rock e l'elettronica nonché quelle che si relazionano all'improvvisazione, alla tecnologia, alla multimedialità, e ad azioni performative di natura coreutica e teatrale. N. di dottorandi coinvolti, 1: -Veronica Ferrarese (inizio A.A. 2024-25) Il progetto di ricerca mira a esplorare l'integrazione tra musica e matematica nell'ambito STEAM (Science Technology Engineering Art Mathematics), valorizzando la profonda e ampiamente studiata relazione tra le due discipline attraverso lo sviluppo di strategie e metodi didattici e di comunicazione in cui la matematica offra strumenti utili a veicolare e a facilitare l'avvicinamento a contesti, estetiche, elementi e concetti della musica moderna e contemporanea. L'attività si fonderà sullo studio della letteratura esistente sull'argomento, sulla progettazione di attività didattiche e sulla loro sperimentazione, consentendo la raccolta di dati e la definizione delle pratiche più efficaci. Il progetto includerà

elementi di pratica artistica con un focus sull'impiego del clarinetto nelle progettualità suddette, nonché ponendo attenzione alla musica moderna e contemporanea valdostana. I risultati attesi sono innovative strategie didattiche e nuovi esempi di pratiche per integrare matematica e musica nell'ambito STEAM, fornendo modelli educativi che facilitino la comprensione e l'apprezzamento della musica moderna e contemporanea attraverso strumenti matematici, offrendo materiale utile per futuri educatori, compositori e musicisti interessati all'interazione tra matematica e musica, nonché alle imprese impegnate negli obiettivi culturali, didattici, di disseminazione e di comunicazione della musica moderna e contemporanea.

Disseminazione

Descrizione sintetica delle modalità di diffusione e valorizzazione delle attività svolte nell'ambito del dottorato (presentazioni in convegni/eventi scientifici o artistici)
Inserire eventuale Link a pagine dedicate

Concerto al Forte di Bard dell'Atelier des cuivres du Conservatoire de la Vallée d'Aoste, in data 1 giugno 2026, con in programma brani di Benedetti arrangiati per strumenti a ottone da Andrea Rolando.

Presenza di un sistema di rilevazione delle Opinioni dei dottorandi

Link alla pagina del sito web dell'Istituzione in cui sono pubblicati i risultati delle analisi dei questionari dei dottorandi (seguendo idonee procedure per garantire l'anonimato) *** a partire dall'a.a. 2026/27

In itinere

Upload dei risultati dell'indagine

comprensivo di tabelle (contenenti sempre anche i valori assoluti dei rispondenti), grafici e commenti *** a partire dall'a.a. 2026/27

Tabella_dottorato_di_ricerca.pdf [Scarica il file](#)

Utilizzo delle opinioni dei dottorandi nell'ambito del monitoraggio dei percorsi di dottorato (*) a partire dall'a.a. 2026/27)**

In itinere

Valutazione del Nucleo

Valutazione complessiva (organizzazione e risultati) delle attività di formazione e di ricerca dei dottorati attivi nell'Istituzione, segnalando punti di forza o aree di miglioramento.

Il Nucleo esprime un giudizio pienamente positivo sull'organizzazione e sui primi risultati del dottorato in "Prassi e Repertori della Musica Italiana" (A.A. 2024/25). L'impianto strutturale, conforme ai requisiti PNRR e AQ, garantisce un'eccellente combinazione tra alta formazione teorica e ricerca practice-based. I tre progetti attivi dimostrano una straordinaria capacità di valorizzare scientificamente il patrimonio locale: lo studio liturgico e l'arrangiamento dei fiati del Fondo Capitolare, la riscoperta etnomusicologica delle percussioni e dell'artigianato valdostano, e l'innovativa didattica STEAM fra musica e matematica. Punti di forza: L'alto profilo scientifico delle ricerche e l'eccellente sinergia istituzionale con il Forte di Bard e il Comune di Aosta per i tirocini aziendali e la riuscita disseminazione artistica (concerto giugno 2026). Aree di miglioramento: Nessuna criticità rilevata; si segnala come positivo lo sviluppo in itinere delle procedure di monitoraggio e rilevazione delle opinioni dal 2026/27.

Valutazione della visibilità locale, nazionale e internazionale, anche sulla base delle candidature ricevute (attrattività), delle collaborazioni attive, degli accordi di cotutela e della mobilità (in ingresso e in uscita) dei dottorandi.

Il Nucleo esprime una valutazione favorevole sulla visibilità e sul posizionamento strategico del corso di dottorato. Pur essendo una realtà di recente attivazione (A.A. 2024/25) gestita in forma associata, l'Istituzione dimostra un'eccellente capacità di attrazione e radicamento, in particolare su scala locale e macro-regionale, grazie a curvature di ricerca fortemente

specializzate ed esclusive. La visibilità e l'impatto scientifico sono solidamente garantiti dagli accordi consortili e di cofinanziamento stipulati con partner di rilievo quali il Forte di Bard e il Comune di Aosta; queste sinergie assicurano non solo lo svolgimento dei tirocini aziendali previsti dai decreti PNRR, ma anche una concreta disseminazione dei risultati, come testimoniato dall'evento dell'Atelier des cuivres del giugno 2026. La dimensione internazionale e la mobilità in uscita risultano opportunamente strutturate e garantite dal quadro normativo interno, che vincola i dottorandi a svolgere periodi di studio e ricerca all'estero per un minimo di sei mesi nel triennio.

Valutazione della pertinenza e dell'efficacia della formazione alla ricerca erogata e dell'equilibrio tra formazione e ricerca (anche tenendo conto delle opinioni dei dottorandi).

Il Nucleo valuta positivamente l'equilibrio e l'efficacia del percorso dottorale. L'impianto formativo coniuga in modo pertinente la solida acquisizione di metodologie della ricerca con la pratica artistica avanzata (practice-based), assicurando che la produzione di conoscenza trovi pieno valore fondante nelle attività performative e compositive. L'equilibrio tra i carichi di studio e l'attività sul campo è garantito da una struttura che integra la formazione disciplinare e interdisciplinare con periodi di ricerca all'estero (minimo sei mesi) e attività di didattica integrativa per un massimo di 40 ore annue. La pertinenza dei percorsi è ulteriormente rafforzata dai tirocini applicati presso gli enti partner, volti a favorire il trasferimento tecnologico e la valorizzazione dei risultati secondo i principi dell'Open Science. Le opinioni dei dottorandi, pur non ancora quantificabili, risultano inserite in un sistema di assicurazione della qualità metodologicamente già strutturato, la cui pubblicazione sistematica ed efficace è pianificata a partire dall'anno accademico 2026/27.

12. Terza Missione/Valorizzazione e Impatto

Documenti e dati a supporto della valutazione del Nucleo (da fornire da parte dell'Istituzione)

Descrizione sintetica della politica sviluppata dall'Istituzione per la valorizzazione delle proprie attività di formazione e di ricerca con riferimento al contesto territoriale

A seguito di formale richiesta del 28/5/2026 prot.n.1783 del 08/06/2026,nessun dato fornito dalla direttrice uscente.

Link a eventuale documento strategico

[Non attivo](#)

Descrizione che evidenzia la presenza di figure di coordinamento delle attività di Terza Missione

A seguito di formale richiesta del 28/5/2026 prot.n.1783 del 08/06/2026,nessun dato fornito dalla direttrice uscente.

Elenco delle Convenzioni e collaborazioni attive (eventuale link del sito istituzionale a pagine dedicate)

A seguito di formale richiesta del 28/5/2026 prot.n.1783 del 08/06/2026,nessun dato fornito dalla direttrice uscente.

Elenco e breve descrizione dei progetti/iniziative di valorizzazione sviluppate nell'anno di riferimento con indicazione dei beneficiari e del personale coinvolto.

(eventuale link del sito istituzionale a pagine dedicate)

A seguito di formale richiesta del 28/5/2026 prot.n.1783 del 08/06/2026,nessun dato fornito dalla direttrice uscente.

Valutazione del Nucleo

Valutazione complessiva della strategia dell'Istituzione per la valorizzazione delle proprie attività di formazione e di ricerca

Il Nucleo rileva l'assenza di una documentazione specificamente dedicata alle azioni di Terza Missione e alla valutazione del loro impatto sul territorio, circostanza che riconduce a una criticità già segnalata nella precedente Relazione, laddove si evidenziava la mancanza di "una struttura accademica cui sia affidata la gestione, la programmazione e la verifica degli obiettivi

di terza missione" e si auspicava la creazione di un organismo dedicato alla pianificazione, al monitoraggio e alla valutazione ex post delle iniziative. A un anno di distanza, tale raccomandazione non risulta ancora recepita: l'Istituzione continua a non dotarsi di una struttura organizzativa specificamente preposta alla Terza Missione, né di strumenti di rendicontazione sistematica del proprio impatto sul territorio. Ciò nonostante, il Nucleo riscontra, nell'ambito delle attività ed eventi organizzati nell'anno in esame, una propensione e un impegno dell'Istituto che appaiono in evoluzione positiva rispetto al quadro descritto nella precedente Relazione. Se lo scorso anno le iniziative riconducibili alla Terza Missione risultavano poche e non sempre pienamente qualificabili come tali (a partire dalle masterclass, che il Nucleo aveva escluso da tale novero anche quando realizzate con il coinvolgimento di soggetti terzi come le Scuole), il quadro attuale mostra un'offerta più ampia, gratuita e diversificata, capace di rivolgersi a pubblici e fasce d'età differenziate. Il Nucleo segnala in particolare il ciclo di cinque seminari dedicato ad "Arte Organica", nella formula di conferenza-concerto, e le iniziative rivolte alle diverse età della vita, tra cui l'evento dedicato al primo concerto per l'orso Paddington nell'ambito della rassegna Edu Creative Days: quest'ultima appare come una naturale evoluzione, in forma più strutturata e riconoscibile, delle attività di presentazione musicale alle Scuole già segnalate nella precedente Relazione, che assumono oggi la fisionomia di una rassegna organica anziché di iniziative occasionali. Analogamente, l'Open Day, descritto quest'anno non semplicemente come vetrina dell'offerta formativa ma come momento di affermazione di un'Istituzione che costituisce un punto di riferimento per la crescita culturale e sociale del territorio, e la cerimonia di apertura dell'anno accademico "Overture", quale evento simbolico della capacità dell'Istituto di fare rete con gli altri enti e soggetti istituzionali del territorio, si pongono in continuità con lo spirito di collaborazione territoriale già valorizzato nella precedente Relazione a proposito del Concorso Musicale Renato Angelucci con il Lions Club Mont-Blanc, portandolo tuttavia a un livello di maggiore visibilità istituzionale. Il Nucleo valuta pertanto che, sul piano sostanziale, l'Istituzione stia progressivamente ampliando e qualificando la propria azione di Terza Missione, ma che tale crescita avvenga ancora, come già rilevato l'anno precedente, in assenza di una regia unitaria, di una programmazione esplicita e di strumenti di valutazione dell'impatto. Si tratta di un patrimonio di iniziative che rischia di rimanere non pienamente valorizzato, sia in termini di comunicazione esterna sia in termini di capacità dell'Istituzione di apprendere dai propri risultati, se non ricondotto entro una cornice organizzativa stabile. In una prospettiva di miglioramento continuo, il Nucleo ribadisce con maggiore urgenza la raccomandazione già formulata lo scorso anno, relativa alla costituzione di un organismo dedicato alla programmazione, al monitoraggio e alla valutazione ex post delle attività di Terza Missione, e la accompagna con un suggerimento operativo di più immediata realizzazione: l'inserimento, sul sito istituzionale, di una sezione dedicata specificamente alla Terza Missione, che raccolga in modo organico iniziative. Si suggerisce l'inserimento delle informazioni sul sito istituzionale.

Valutazione dell'adeguatezza delle iniziative e delle collaborazioni stipulate con gli interlocutori esterni, anche in termini di ricadute sul territorio sul sistema produttivo e culturale

Il Nucleo, rifacendosi anche alle indicazioni e valutazioni contenute nella relazione dell'A.A. precedente, valuta positivamente la varietà e la qualità delle collaborazioni stipulate dall'Istituto con interlocutori esterni, che spaziano dall'ambito sociale, grazie a partenariati di respiro nazionale e internazionale e con l'Università. Tali iniziative testimoniano una capacità dell'Istituzione di generare ricadute non episodiche sul sistema produttivo, sociale e culturale del territorio valdostano. Il Nucleo osserva tuttavia che tali collaborazioni, per quanto numerose e qualificate, restino riconducibili a rapporti costruiti caso per caso, in assenza di un organismo dedicato alla loro programmazione e valutazione d'impatto: si rinnova pertanto l'invito, già formulato con riferimento alla Terza Missione, a ricondurre entro una regia unitaria anche la gestione strategica delle collaborazioni esterne, al fine di massimizzarne e documentarne le ricadute sul territorio.

Valutazione dell'entità e qualità dell'impegno del personale interno (docente e amministrativo) coinvolto

Il Nucleo rileva che la precedente Relazione non forniva elementi specifici sull'entità e la qualità dell'impegno del personale coinvolto nelle attività di Terza Missione, limitandosi a richiamare, in generale, la scarsità del personale amministrativo dell'Istituto come fattore determinante. Si evidenzia una persistente carenza di dati — non pervenuti dalla Direzione uscente (rif. prot.n. 1783 del 08/06/2026) — che non consente di documentare e valutare entità e qualità dell'impegno del personale interno.

13. Gestione amministrativo-contabile

Documenti e dati a supporto della valutazione del Nucleo (da fornire da parte dell'Istituzione)

Documentazione necessaria ad accertare l'equilibrio finanziario dell'Istituzione (bilancio di previsione, conto consuntivo, relazioni collegate, dati essenziali su entrate e uscite)

Link a pagina del sito dedicata

<https://trasparenza.partout.it/enti/IMAOSTA/bilanci/bilancio-preventivo>

Eventuale documentazione

Documentazione di pianificazione strategica dell'Istituzione (es. relazione sull'offerta formativa allegata al bilancio di previsione, relazione sulle attività dell'Istituzione allegata al bilancio di previsione, note esplicative del bilancio etc.)

Upload documentazione richiesta

Relazioni.pdf [Scarica il file](#)

Documenti di bilancio dell'ultimo triennio

Upload documentazione richiesta

Documenti_di_bilancio_ultimo_triennio.pdf [Scarica il file](#)

Eventuale regolamento di controllo di gestione

Valutazione del Nucleo

Valutazione complessiva sulla sostenibilità delle dotazioni finanziarie e patrimoniali e su eventuali modalità di gestione dei rischi

Il Nucleo richiama quanto già rilevato nella precedente Relazione, laddove si dava atto che "le risorse economiche messe a disposizione dell'Istituto, in gran parte derivanti da trasferimenti della Regione Valle d'Aosta, permettono una adeguata copertura delle spese" e che la gestione amministrativa e finanziaria risultava condotta "con trasparenza e regolarità". Il Nucleo conferma, in continuità con tale valutazione, il giudizio positivo sulla sostenibilità corrente delle dotazioni finanziarie, segnalando tuttavia due elementi di attenzione già impliciti nella precedente rilevazione e non ancora esplicitamente affrontati dall'Istituzione: la forte dipendenza dai trasferimenti regionali, che espone l'Istituto a un rischio di natura sistemica legato alla continuità delle politiche di finanziamento territoriale, e l'assenza, nella documentazione fin qui trasmessa, di qualunque riferimento a procedure strutturate di gestione dei rischi finanziari e patrimoniali (analisi di scenario, fondi di riserva dedicati, piani di diversificazione delle fonti di entrata). Il Nucleo raccomanda pertanto che l'Istituzione, nella prossima relazione, integri la rendicontazione contabile con una descrizione esplicita delle eventuali modalità di gestione dei rischi adottate o da adottare, anche alla luce della sostanziale assenza di investimenti in conto capitale registrata nell'ultimo esercizio.

Valutazione della coerenza tra i dati economico finanziari e gli obiettivi a breve e medio termine dichiarati dall'Istituzione

Il Nucleo rileva una sostanziale coerenza tra l'allocazione delle risorse economiche e gli obiettivi dichiarati dall'Istituzione, in particolare per quanto riguarda il sostegno alle attività didattiche e di produzione artistica, cui è destinata la quota preponderante della spesa corrente. Il Nucleo raccomanda pertanto che la programmazione economico-finanziaria futura renda più esplicito il collegamento tra le voci di bilancio e i singoli obiettivi di medio termine dichiarati dall'Istituzione, così da consentirne una verifica puntuale in sede di valutazione.

14. Trasparenza e digitalizzazione

Documenti e dati a supporto della valutazione del Nucleo (da fornire da parte dell'Istituzione)

Delineare la strategia dell'Istituzione per la condivisione, la verifica e l'aggiornamento delle informazioni relative all'organizzazione e alle principali attività delle Istituzioni

Link alle pagine del sito dedicate

- Organi (con attenzione alla Sezione dedicata alla Consulta (composizioni, attività e contatti e al NdV)
- Offerta formativa
- Requisiti e procedure di ammissione ai corsi

- Programmi degli insegnamenti con contatti docenti
- Tasse e diritto allo studio
- Reclutamento e incarichi
- Sezione Amministrazione Trasparente

<https://www.consaosta.it/consulta-studenti/> <https://www.consaosta.it/nucleo-di-valutazione/> <https://www.consaosta.it/offerta-didattica> <https://www.consaosta.it/bandi-e-graduatorie/>
<https://trasparenza.partout.it/enti/IMAOSTA>

Descrivere eventuali azioni realizzate o iniziative in corso in termini di trasparenza e digitalizzazione

Eventuali link a supporto

x

Valutazione del Nucleo

Verifica la completezza, la veridicità e l'aggiornamento delle informazioni pubblicate sul sito web istituzionale

Il sito istituzionale fornisce informazioni riguardo all'organizzazione, alla governance, alle attività didattiche e ai servizi per gli studenti, garantendo trasparenza su organi, responsabilità e processi decisionali.

Valutazione dell'adeguatezza delle procedure adottate dall'Istituzione in materia di trasparenza e digitalizzazione

La sezione "Amministrazione Trasparente" sul sito web istituzionale è aggiornata, completa e facilmente consultabile. Si suggerisce di lavorare ulteriormente a sviluppare una cultura aggiornata in merito a digitalizzazione dei processi, accessibilità, sicurezza. Appare, inoltre, importante promuovere percorsi di formazione per il personale all'uso efficace degli strumenti digitali.

15. Rilevazione dell'opinione degli studenti

Documenti e dati a supporto della valutazione del Nucleo (da fornire da parte dell'Istituzione)

Descrivere le modalità di somministrazione, analisi e utilizzo dei questionari di rilevamento delle Opinioni degli studenti

Rilevazione delle opinioni degli studenti sulla qualità dell'offerta formativa dei corsi AFAM – Con tre diversi questionari rivolti ai diplomati, ai diplomandi e agli iscritti. - Questionario diplomati – 2024/25 rilevazione relativa a: Le Informazioni generali sullo studente; La situazione attuale dopo il diploma (altro corso di studi, lavoro); I canali utili per la ricerca del lavoro; La tipologia di un eventuale attività lavorativa; La soddisfazione dell'attuale attività lavorativa (corrispondenza con quanto studiato, congruenza, utilità della formazione); La corrispondenza su come si immaginava il futuro; Se ci si iscriverrebbe di nuovo ad un corso di diploma accademico; La ricaduta della didattica a distanza. -Questionario iscritti a partire dal II anno di corso – 2024/25 rilevazione relativa a: Le Informazioni generali sullo studente; L'accesso al corso di studi; La struttura del corso di studi; La Didattica; L'Internazionalizzazione e mobilità; Le strutture e dotazioni strumentali; Se si ritiene adeguate la qualità e l'organizzazione dei seguenti servizi (Biblioteca ed eventi musicale, sito web, segreteria studenti, diritto allo studio); Ulteriori considerazioni; Soddisfazione complessiva; Criticità; Punti di forza; Suggestimenti; Ricaduta della didattica a distanza. -Questionario diplomandi – 2024/25 rilevazione relativa a: Le Informazioni generali sullo studente; L'accesso al corso di studi; La struttura del corso di studi; La Didattica; L'Internazionalizzazione e mobilità; Le strutture e dotazioni strumentali; Se si ritiene adeguate la qualità e l'organizzazione dei seguenti servizi (Biblioteca ed eventi musicale, sito web, segreteria studenti, diritto allo studio); Ulteriori considerazioni; Soddisfazione complessiva; Criticità; Punti di forza; Suggestimenti; Ricaduta della didattica a distanza.

Indicazione delle azioni di sensibilizzazione alla partecipazione alla rilevazione svolte dall'Istituzione, dai docenti e/o dalla Consulta degli Studenti

Attraverso una prima e-mail che informava della presenza del questionario contenente un link che rimandava al modulo google e un'ulteriore e-mail di recall.

Upload dei risultati dell'indagine, comprensivo di tabelle (contenenti sempre anche i valori assoluti dei rispondenti), grafici e commenti

2024_2025_RISULTATI_QUESTIONARI.pdf [Scarica il file](#)

Link alla pagina del sito web dell'Istituzione in cui sono pubblicati i risultati delle analisi dei questionari degli studenti per ogni anno accademico (seguendo idonee procedure per garantire l'anonimato)

[I risultati non sono stati pubblicati sul sito web dell'Istituzione](#)

Descrizione delle modalità in cui la governance recepisce i risultati delle opinioni espresse dagli studenti (entità, tipologia di eventuali richieste, grado di soddisfazione, aree di miglioramento)

I risultati delle opinioni degli studenti vengono veicolati alla governance dal Nucleo di Valutazione.

Documentazione che evidenzi le azioni messe in atto dall'Istituzione per rispondere agli elementi di criticità rilevate attraverso i questionari degli studenti

File.pdf [Scarica il file](#)

Valutazione del Nucleo

Valutazione complessiva sull'impatto e sulle modalità di rilevazione e diffusione dei risultati

Un elemento significativo di riflessione riguarda il numero ancora limitato degli studenti che hanno partecipato alla rilevazione. Pur offrendo indicazioni utili, il campione dei rispondenti appare infatti troppo contenuto per consentire una piena rappresentatività delle diverse componenti della popolazione studentesca. Si rende pertanto opportuno individuare modalità e condizioni che favoriscano una più ampia partecipazione alla compilazione del questionario, attraverso adeguate azioni di informazione, sensibilizzazione e accompagnamento. È importante, in particolare, promuovere la consapevolezza che il questionario non costituisce un mero adempimento formale, ma rappresenta uno strumento concreto di partecipazione alla vita dell'Istituzione, attraverso il quale gli studenti possono esprimere valutazioni, formulare proposte e contribuire attivamente ai processi di miglioramento della qualità della didattica, dei servizi e dell'offerta formativa. In questa prospettiva, appare auspicabile consolidare una vera e propria cultura della partecipazione e della corresponsabilità, nella quale la rilevazione delle opinioni degli studenti sia percepita come uno spazio di dialogo e di collaborazione tra la comunità studentesca e l'Istituzione, capace di generare indicazioni utili per orientare le scelte future e sostenere i processi di sviluppo del Conservatorio.

Individuazione di punti di forza e aree di miglioramento, con la formulazione di possibili soluzioni

L'indagine sulla soddisfazione degli studenti iscritti ai corsi AFAM del Conservatorio evidenzia un quadro complessivamente positivo, pur facendo emergere alcune criticità che meritano attenzione in una prospettiva di miglioramento continuo. In primo luogo, si rileva un apprezzamento generale nei confronti dell'offerta formativa e della qualità della didattica. Le valutazioni espresse nelle sezioni dedicate all'accesso ai corsi, alla struttura del percorso di studi e alle attività didattiche risultano prevalentemente orientate verso giudizi positivi. Un elemento particolarmente significativo riguarda il rapporto con i docenti e con il personale dell'Istituzione. Nelle risposte aperte emerge infatti come punto di forza la disponibilità dei docenti, la qualità della relazione educativa e la possibilità, favorita dalle dimensioni contenute del Conservatorio, di seguire gli studenti in modo più diretto e personalizzato. Anche la Segreteria studenti viene indicata come un servizio generalmente efficiente e disponibile. Sul piano della proposta formativa integrativa, il questionario restituisce una percezione nel complesso positiva, pur facendo emergere l'esigenza di un ulteriore potenziamento delle occasioni di crescita artistica e professionale. Alcuni studenti segnalano, infatti, la necessità di incrementare il numero delle attività concertistiche e di garantire una comunicazione più tempestiva delle opportunità offerte, in modo da consentire una maggiore partecipazione e una migliore programmazione delle attività individuali. Anche il tema dello sviluppo delle competenze professionali emerge in modo indiretto dalle osservazioni degli studenti. Alcune risposte richiamano l'opportunità di rafforzare una cultura accademica maggiormente orientata alla professionalizzazione, alla valorizzazione del merito e al riconoscimento delle esperienze artistiche maturate al di fuori dell'Istituzione. Si tratta di indicazioni che suggeriscono la necessità di continuare a sviluppare percorsi e occasioni che favoriscano il rapporto tra formazione accademica e futuro professionale degli studenti. Le principali criticità evidenziate dal questionario riguardano invece aspetti organizzativi e logistici. In particolare, ricorre con frequenza il tema della carenza di spazi destinati allo studio individuale. La disponibilità limitata di aule per lo studio viene percepita come uno degli elementi che incidono maggiormente sulla qualità dell'esperienza formativa, soprattutto in relazione al numero degli iscritti e alle esigenze di permanenza in sede degli studenti. Anche la distribuzione degli orari delle lezioni e alcune difficoltà legate alla programmazione didattica vengono segnalate come aspetti suscettibili di miglioramento. Alcuni studenti richiamano inoltre l'importanza di una comunicazione chiara e tempestiva relativamente all'avvio dei corsi, alla copertura delle cattedre e all'organizzazione complessiva delle attività didattiche. Tali osservazioni chiamano in campo l'efficienza dei processi organizzativi e l'importanza di fornire informazioni

puntuali e trasparenti. Un ulteriore elemento di interesse riguarda la didattica a distanza. Le risposte evidenziano una valutazione equilibrata: pur riconoscendo la centralità della didattica in presenza, gli studenti considerano le modalità online uno strumento utile, in particolare per le discipline teoriche e per coloro che affrontano lunghi spostamenti. Emergono quindi indicazioni favorevoli al mantenimento di forme di flessibilità organizzativa, soprattutto nei casi in cui esse possano favorire la frequenza e il diritto allo studio. L'indagine condotta presso gli studenti diplomandi restituisce un quadro complessivamente positivo dell'esperienza formativa svolta presso il Conservatorio, mettendo in evidenza elementi di valore e, al contempo, alcune criticità. Le valutazioni espresse nelle sezioni dedicate alla preparazione culturale e professionale, alla prova finale e alla soddisfazione complessiva del percorso di studi risultano prevalentemente positive. Particolarmente significativo appare il dato relativo alla prosecuzione degli studi: quasi la metà dei rispondenti dichiara l'intenzione di proseguire la propria formazione iscrivendosi a un corso accademico di secondo livello. Le motivazioni addotte evidenziano il desiderio di approfondire le conoscenze e di progredire nello studio segnalando come il Conservatorio sia percepito come spazio di crescita culturale e artistica. Dalle risposte aperte emergono con chiarezza alcuni punti di forza dell'Istituzione. I diplomandi riconoscono innanzitutto il valore del corpo docente e la qualità delle relazioni educative. Viene particolarmente apprezzata la dimensione «a misura d'uomo» del Conservatorio, che consente un rapporto diretto e personalizzato tra docenti e studenti, un accompagnamento attento ai percorsi individuali e la possibilità di valorizzare le competenze e le inclinazioni di ciascuno. Sono inoltre considerate positivamente le opportunità artistiche offerte dall'Istituzione e il rapporto con il territorio, ritenuto un elemento qualificante e suscettibile di ulteriore sviluppo. Accanto a questi aspetti positivi, i diplomandi segnalano alcune criticità di natura organizzativa e strutturale. Ricorre, anche in questo questionario, il tema della carenza di spazi per lo studio individuale e della difficoltà di accesso alle aule, soprattutto in alcuni periodi dell'anno accademico. Vengono inoltre evidenziate esigenze di miglioramento nella programmazione delle attività e nella tempestività delle comunicazioni istituzionali, in particolare per quanto riguarda la pubblicazione dei calendari e l'organizzazione delle sessioni d'esame e delle prove finali. Di particolare interesse sono le osservazioni riguardanti la dimensione professionalizzante del percorso formativo. Alcuni diplomandi sottolineano la necessità di rafforzare la preparazione in vista dell'ingresso nel mondo del lavoro. Emerge l'esigenza di una sempre più chiara connessione tra la formazione accademica e le concrete prospettive di inserimento professionale. Un ulteriore elemento di riflessione riguarda il clima istituzionale. Alcune risposte richiamano l'importanza che le dinamiche interne all'organizzazione non incidano sulla percezione della qualità dell'offerta formativa e sulla serenità dell'esperienza studentesca. Pur trattandosi di osservazioni puntuali, esse suggeriscono l'opportunità di consolidare ulteriormente la comunicazione interna e la condivisione dei processi organizzativi, al fine di preservare un ambiente di studio positivo e collaborativo. In conclusione, il questionario dei diplomandi restituisce l'immagine di un'Istituzione apprezzata per la qualità delle relazioni educative, la competenza del corpo docente e la dimensione comunitaria dell'esperienza formativa. Le principali aree di miglioramento riguardano il potenziamento degli spazi e dei servizi, il rafforzamento della comunicazione e dell'organizzazione, nonché l'incremento della dimensione professionalizzante e delle opportunità di confronto con il mondo del lavoro e con i contesti artistici nazionali e internazionali. Le indicazioni emerse costituiscono pertanto un utile strumento di riflessione per orientare le future azioni di sviluppo e di miglioramento della qualità dell'offerta formativa.

Parte III. Valutazione del sistema di assicurazione della qualità

In questa terza parte della Relazione annuale il Nucleo analizza lo stato di avanzamento del sistema di Assicurazione interna della Qualità, tenendo conto delle politiche, strategie e iniziative messe in atto dall'Istituzione per definire, implementare, diffondere e rafforzare la cultura della qualità nella comunità accademica. In particolare, il Nucleo valuta se le attività poste in essere dall'Istituzione rispondono agli obiettivi e ai criteri del sistema di Assicurazione della Qualità definiti dall'Istituzione stessa.

A tal fine, il Nucleo esamina la documentazione disponibile e gli indicatori rilevanti, al fine di individuare eventuali criticità o scostamenti significativi e di approfondire, anche a campione, gli elementi emersi ai fini della valutazione complessiva del sistema. Il Nucleo potrà inoltre trarre evidenze sul sistema di Assicurazione interna della Qualità attraverso le audizioni ai corsi di studio, che potrà effettuare selezionando i corsi secondo criteri che dovranno essere chiaramente esplicitati (e.g. corsi che dimostrano scostamenti significativi rispetto agli indicatori di riferimento da un anno all'altro).

Il Nucleo dovrà infine descrivere i rapporti con gli altri organi accademici (Consiglio Accademico, Consulta degli Studenti, Consiglio di Amministrazione etc.) e i rapporti tra i vari organi accademici. A tal fine il Nucleo dovrà valutare l'efficacia delle interazioni tra strutture centrali e periferiche, il grado di approfondimento delle analisi condotte dai vari organi e di altri stakeholder interni ed esterni e il livello di recepimento delle segnalazioni da essi effettuate nonché delle raccomandazioni dell'ANVUR.

Standard di riferimento

L'Istituzione definisce e implementa una politica per l'Assicurazione della Qualità, che sia pubblica e faccia parte della strategia di gestione. I portatori di interesse interni sviluppano e attuano tale politica attraverso strutture e processi appropriati, anche coinvolgendo i portatori di interesse esterni.

Per la compilazione della sezione si rinvia alle Linee guida ANVUR, Parte III. ---> [Allegato LG_Ndv AFAM_2026.pdf](#)

Valutazione del sistema di assicurazione della qualità

Documenti e dati a supporto della valutazione del Nucleo (da fornire da parte dell'Istituzione)

Definizione sintetica del sistema di assicurazione interna della qualità adottata dall'Istituzione.

Richiamare sinteticamente le procedure utilizzate dall'Istituzione per assicurare gli standard di qualità previsti, con riferimento almeno ai seguenti punti:

- Progettazione e gestione dell'offerta formativa;
- Monitoraggio continuo e revisione periodica dei corsi di studio;
- Competenza e aggiornamento dei docenti;
- Adeguatezza delle risorse e dei servizi di supporto agli studenti;
- Pubblicità delle informazioni rese pubbliche;
- Dottorati di ricerca (cfr. punti di attenzione DM 778/2024, par.5);

A seguito di formale richiesta del 28/5/2026 prot.n.1783 del 08/06/2026, nessun dato fornito dalla direttrice uscente.

Link ad eventuale documento sull'AQ interna

[A seguito di formale richiesta del 28/5/2026 prot.n.1783 del 08/06/2026, nessun dato fornito dalla direttrice uscente.](#)

Elenco e composizione di eventuali organismi interni per l'Assicurazione interna della Qualità

A seguito di formale richiesta del 28/5/2026 prot.n.1783 del 08/06/2026, nessun dato fornito dalla direttrice uscente.

Eventuali ulteriori iniziative in corso per la costruzione del sistema interno di assicurazione della qualità

A seguito di formale richiesta del 28/5/2026 prot.n.1783 del 08/06/2026, nessun dato fornito dalla direttrice uscente.

Valutazione del Nucleo

Grado di implementazione ed efficacia del sistema e delle politiche per l'Assicurazione interna della Qualità, con riferimento alla definizione adottata dall'Istituzione

La strutturazione di un sistema di Assicurazione interna della Qualità è ancora nelle prime fasi di definizione, e il disegno espresso dalla Direzione è che vi si lavori nel triennio a venire.

Suggerimenti (da formulare sotto forma di elenco puntato) per il miglioramento del sistema di Assicurazione interna della Qualità

Rispetto al disegno di un sistema di Assicurazione interna della Qualità, va considerato che, se la musica condivide molte caratteristiche comuni con altre discipline, tuttavia, al fine di una procedura di valutazione e di assicurazione della qualità che possa essere accurata ed equilibrata, è necessario prendere in considerazione le specificità che riguardano la musica e le pratiche musicali, nonché le istituzioni dell'alta formazione musicale. Si espongono alcuni riferimenti che possono costituire un utile richiamo per quanto si intraprenderà. - Centralità della musica e della formazione musicale - Specificità dell'alta formazione musicale - Identità specifica dell'istituzione (dinamica e in evoluzione) - Coerenza dei sistemi di valutazione con la natura degli studi musicali - Valutazione della qualità didattica e del processo formativo - Integrazione tra produzione artistica e qualità formativa - Apertura al contesto professionale e alla ricerca artistica - Qualità come equilibrio tra standard e specificità In sintesi, si richiama all'importanza di promuovere un sistema di qualità flessibile, sensibile al contesto, coerente con la natura della pratica musicale

Ruolo	Cognome	Nome	Firma
Presidente	COLAZZO	COSIMO LEONARDO	
Componente	COPPI	ANTONELLA	
Componente	CURTAZ	JEFFERSON AURELIO	

COLAZZO COSI

2026.07.14 07:28:05

CN=COLAZZO COSIMO LI
C=IT
2.5.4.4=COLAZZO
2.5.4.42=COSIMO LEONAI

RSA/3072 bits



Firmato
digitalmente da
COPPI ANTONELLA
C=IT